



BILANCIO SOCIALE 2025



BILANCIO SOCIALE 2025



TEAM DI LAVORO

GIADA BIONDI
LUCA ANTONINI

GRAFICA E IMPAGINAZIONE A CURA DI



Bene Confiscato
Via Ruffini 15 - 81036
San Cipriano d'Aversa (CE)
www.etiket.it



PENSIERI DELLA PRESIDENTE:

ASES IN CAMPO VERSO LO SVILUPPO SOSTENIBILE

PAG.4



ASes IN SINTESI

PAG.5

1. PROFILO DI ASeS AGRICOLTORI, SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

PAG.7

1.1 Chi siamo

PAG.8

1.2 Nascita e percorso storico

PAG.10

1.3 Progetti ASeS

PAG.11

1.4 Mission e Valori

PAG.12

1.5 Sistema di Governance

PAG.16

1.6 Base associativa

PAG.20

1.7 Sedi estere

PAG.20

1.8 Mappa degli stakeholder

PAG.21



2. I PAESI ESTERI IN CUI ABBIAMO OPERATO NEL 2024

PAG.24

2.1 Economie e occupazione

PAG.25

2.2 Sviluppo agricolo

PAG.27

2.3 Condizioni di vita e salute

PAG.28



3. IL CUORE DI ASeS:

Progetti di solidarietà per la crescita delle comunità rurali locali

3.1 ASES IN CAMPO VERSO LO SVILUPPO SOSTENIBILE

PAG.31

3.2 L'Impegno di ASeS nel 2025

PAG.33

3.3 Interventi realizzati all'estero nel 2025

PAG.35

3.4 ASeS in Italia nel 2025

PAG.48

3.5 Impegno di ASeS per la diffusione di valori, cultura e conoscenza

PAG.54



4. LA VALORIZZAZIONE DEL LAVORO

4.1 Caratteristiche dell'organico, tipologie contrattuali e formazione

PAG.59

4.2 Struttura dei compensi

PAG.60

4.3 ASeS Verso La Sostenibilità Ambientale E Sociale

PAG.61

5. LE FONTI DI FINANZIAMENTO

5.1 Origine delle risorse economiche

PAG.65

5.2 Attività di raccolta fondi

PAG.66



NOTA METODOLOGICA

PAG.67

PENSIERI DELLA PRESIDENTE:

LA SOLIDARIETÀ È UN'ENERGIA SOSTENIBILE

Carissimi e Carissime

questo Bilancio Sociale 2025 racchiude per me un significato profondo. Non si limita a raccontare un anno di attività, progetti e traguardi, ma coincide con la conclusione del mandato che ho avuto l'onore di guidare alla testa di ASeS.

Sfogliando le pagine che seguono, ritrovo il senso più autentico del cammino percorso insieme: l'essere costantemente "in campo", al fianco delle persone e delle comunità, per edificare uno sviluppo che sia concretamente sostenibile, inclusivo e duraturo. Un impegno che la nostra Associazione ha perseguito con instancabile coerenza, rimettendo al centro il valore della terra, della cooperazione, della solidarietà e dello scambio di competenze.

In un'epoca segnata da transizioni profonde e sfide globali complesse – dai mutamenti climatici alle disuguaglianze, fino alla sicurezza alimentare –, ASeS ha risposto con determinazione. Abbiamo promosso iniziative capaci di generare opportunità reali, rafforzando il tessuto sociale e rendendo le comunità protagoniste del proprio cambiamento.

I traguardi descritti in questo documento sono il frutto di un autentico lavoro corale. Desidero quindi esprimere la mia più profonda gratitudine ai soci, ai volontari, ai collaboratori e ai partner. Ogni progetto realizzato e ogni legame stretto appartengono a una comunità coesa, che ha saputo condividere visione e responsabilità.

Al termine di questa esperienza, porto con me una certezza: il patrimonio più grande di ASeS non è fatto solo di numeri e progetti, ma delle persone che ne animano la missione ogni giorno. È grazie a voi se l'Associazione è cresciuta, ha saputo innovarsi e ha consolidato il proprio impatto, in Italia e nel mondo.

Consegno questo Bilancio Sociale con un profondo sentimento di gratitudine per il passato e di assoluta fiducia nel futuro. Sono certo che ASeS saprà continuare a interpretare con coraggio e responsabilità le sfide che verranno.

Perché essere "in campo verso lo sviluppo sostenibile" non significa solo agire nel presente, ma seminare relazioni, opportunità e speranza per le generazioni di domani.

Buona lettura.
La Presidente
Cinzia Pagni



ASeS
Agricoltori
Solidarietà e Sviluppo

2025

4

PAESI DI
INTERVENTO

3

SEDI
ESTERE

15

PROGETTI
IN CORSO
2025

INVESTIMENTI

427.032,55 €

DI PROGETTI IN CORSO 2025

IN CANTIERE

6

IN FASE
APPROVAZIONE





CAPITOLO 1

PROFILO DI ASeS AGRICOLTORI, SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

1.1 CHI SIAMO



ASeS
Agricoltori
Solidarietà e Sviluppo

ASeS È

- L'organizzazione no profit di riferimento di CIA – Agricoltori Italiani – che fin dal 1975 si occupa di cooperazione allo sviluppo nelle sue molteplici forme;
- L'esperienza degli imprenditori agricoli italiani che mettono a disposizione le loro competenze e conoscenze per lo sviluppo e la crescita di comunità di coltivatori e agricoltori nei paesi del sud del mondo;
- La testimonianza della sensibilità crescente del mondo degli associati CIA alla solidarietà.

(Formalizzata con atto pubblico del 11/01/91 e riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri Italiano, legge n. 49/89 per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo)

CARATTERISTICHE IDENTIFICATIVE

- Codice Fiscale: 90026450271
- Forma giuridica: Associazione non riconosciuta, Ente del Terzo Settore
- Indirizzo sede legale:
Via Mariano Fortuny, 20 - 00196 - Roma

SEDI SECONDARIE ESTERE

- ASeS Senegal
- ASeS Mozambico
- ASeS Paraguay

SEDI SECONDARIE IN ITALIA

- C/O le Sedi Cia Agricoltori Italiani di: Veneto, Abruzzo, Toscana, Lombardia, Lazio, Puglia, Marche, Trentino, Basilicata, Emilia Romagna, Campania, Piemonte, Friuli Venezia Giulia.

AREE TERRITORIALI OPERATIVITÀ NEL 2025

Italia, Paraguay, Senegal, Mozambico.

ASeS HA COME SCOPO PRINCIPALE LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, i suoi obiettivi sono la promozione della solidarietà tra i popoli, l'incremento dei rapporti e delle esperienze di cooperazione nei luoghi in cui si trova ad operare sia nel campo dello sviluppo integrato e sostenibile che della formazione socio-economica e professionale, della promozione dell'auto-mutuo aiuto e della costituzione di forme associative.

L'ASSOCIAZIONE SI PREFIGGE LE SEGUENTI ATTIVITÀ

- Favorire il progresso economico, sociale, tecnico e culturale delle comunità dei Paesi in via di sviluppo in modo particolare attraverso le loro organizzazioni e nei modi con esse concordati;
- Contribuire alla nascita ed alla crescita delle organizzazioni professionali nel settore agricolo;
- Promuovere l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale degli agricoltori e delle loro famiglie in Italia e nei paesi in via di sviluppo;
- Realizzare interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali in Italia e nei paesi in via di sviluppo;
- Partecipare agli interventi internazionali di emergenza deliberati dalle competenti autorità nazionali o europee finalizzati al soccorso e all'assistenza delle popolazioni e al rapido ristabilimento delle condizioni necessarie per la ripresa dei processi di sviluppo;
- Contribuire, sostenere e promuovere un sistema di welfare ispirato ai principi di solidarietà, integrazione, inclusione sociale e crescita delle comunità locali, che valorizzi e favorisca il ruolo dell'agricoltura attraverso le fattorie sociali e le loro reti.
- Promuovere, anche tra i soci, attività di volontariato per il presidio e l'intervento in situazioni di necessità ed emergenza in aree rurali in Italia ed all'estero.

I PROGETTI ASeS SONO FOCALIZZATI SU **4 AREE TEMATICHE PRINCIPALI**



**FORMAZIONE
TECNICA**



**PROGETTI
SOCIO-SANITARI**



**AGRICOLTURA
SOCIALE**



**SVILUPPO
AREE RURALI**

1.2 NASCITA E PERCORSO STORICO

LA STORIA DI ASeS È LA STORIA DI 40 ANNI DI SOLIDARIETÀ

E' una storia di agricoltori per gli agricoltori, di solidarietà agricola nella cooperazione allo sviluppo reciproco. La prima pietra di ASeS fu posata nel 1975 quando Norberto Bellini fondò, in Belgio, un comitato di solidarietà finalizzato a supportare le popolazioni paraguaiane oppresse dal regime dittatoriale di allora. L'aiuto si rivolgeva principalmente alle comunità emarginate delle campagne.

Il 20 gennaio 1986 fu fondata l' "Associazione Solidarietà per lo Sviluppo", che operava per statuto senza fini di lucro.

Era composta da privati cittadini disposti a condividere ed ampliare le esperienze da essi già individualmente maturate nell'ambito della cooperazione con i paesi in via di sviluppo. I soci fondatori, pur mantenendo una propria autonomia lavorativa nei rispettivi settori di competenza, agivano in modo congiunto per promuovere e realizzare progetti di cooperazione internazionale.

Da allora l'Associazione si è ampliata e ha attraversato significative tappe di trasformazione.

PERCORSO STORICO

ANNI '80

Le attività solidali si estendono all'Italia dove, in Veneto, si costituisce, nel 1986, ASeS Associazione, Solidarietà e Sviluppo.

ANNI '90

ASeS diviene una ONG che si basa sul supporto di soci e volontari. La sua formalizzazione avviene con atto pubblico l' 11 Gennaio 1991 con riconoscimento Ministero degli Affari Esteri con DM 1993/128/002775/2 del 8/8/1993.

2000

ASeS riceve da CIA l'incarico di svolgere il ruolo di struttura abilitata ad attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Vengono aperte le prime sedi secondarie in Italia (Abruzzo, Lombardia e Puglia)

PERIODO 2010/2016

Nascono ASeS Marche, ASeS Trentino e ASeS Basilicata. ASeS viene riconosciuta dai governi del Paraguay e del Mozambico. Primi progetti in Italia con ASeS Basilicata e ASeS Lombardia. Trasferimento della sede centrale a Roma.

PERIODO 2017/2023

Nasce ASeS Toscana. ASeS diventa "Agricoltori, Solidarietà e Sviluppo", ponendo così l'accento sulle persone. Nasce ASeS Emilia Romagna. ASeS diventa ente del Terzo Settore e viene riconosciuta la sede di ASeS in Senegal.

Nel 2020 presentazione primo bilancio sociale. Durante la pandemia ASeS si mobilita, sia in Italia che all'estero, per supportare gli agricoltori e le persone più fragili soprattutto delle aree rurali. ASeS entra a far parte del Comitato Promotore del Civil 20 (C20) Engagement Group del G20 a presidenza italiana. Nel 2022 ASeS ottiene lo Status Consultivo Speciale al Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC).

Nel 2023 ASeS diventa ente di accoglienza per il Servizio Civile Universale, in partnership con INAC. Primi 3 progetti con volontari di Servizio Civile in Senegal, Paraguay e Italia.

2024

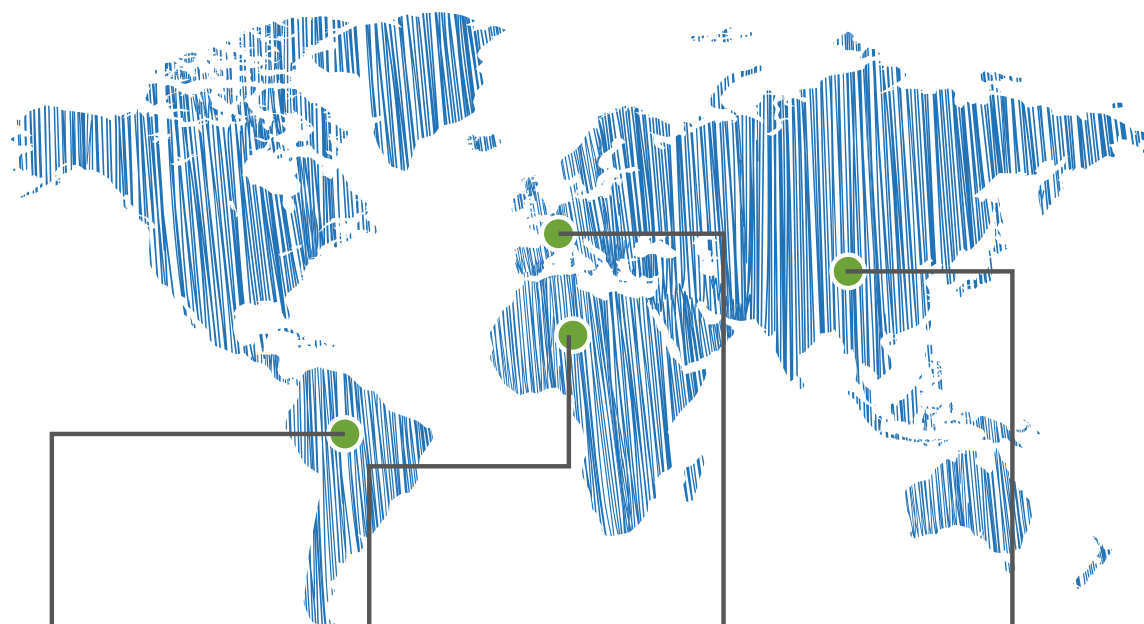
A settembre la presidente Cinzia Pagni e il direttore Claudio Guccinelli hanno preso parte, a New York, al "Summit of the Future" portando il contributo di ASeS ai lavori. Lo Status consultivo consente di partecipare attivamente ai meeting organizzati in sede Onu.

2025

ASeS Senegal trasferisce la propria sede operativa nella capitale, Dakar, con l'obiettivo di avvicinare la rappresentanza alla capitale e facilitare le relazioni istituzionali e logistiche.

1.3 PROGETTI ASeS

NUMERO PROGETTI REALIZZATI DALLA NASCITA DI ASeS



SUD AMERICA - 55

- « Paraguay - 51
- « Brasile - 1
- « Bolivia - 1
- « Perù - 2

AFRICA - 69

- « Algeria - 1
- « Angola - 2
- « Camerun - 2
- « Costa d'Avorio - 5
- « Etiopia - 1
- « Gabon - 1
- « Ghana - 1
- « Kenya - 1
- « Malawi - 1
- « Mali - 1
- « Marocco - 1
- « Mauritania - 1
- « Mozambico - 27
- « Niger - 1
- « Repub Democrat del Congo - 4
- « Ruanda - 4
- « Senegal - 10
- « Tanzania - 1
- « Tunisia - 1
- « Uganda - 1
- « Zambia - 1
- « Zimbabwe - 1

EUROPA - 24

- « Italia - 23
- « Albania - 1

ASIA - 1

- « Libano - 1

1.4 MISSION E VALORI

LA MISSION PRINCIPALE DI ASeS È QUELLA DI FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMUNITÀ RURALI LOCALI E VALORIZZARNE LA DIGNITÀ

Il 2025 è stato un anno di profonde evoluzioni, sia in ambito progettuale, sia nei rapporti con le istituzioni e con i partner locali. In questo anno, ASeS, è profondamente cambiata al proprio interno, nella convinzione che il lavoro svolto per valorizzare la dignità delle comunità con cui lavora parta dall'approccio adottato e dal linguaggio.

Per quanto queste evoluzioni possano sembrare secondarie, sono in realtà un passo verso un modo di cooperare che mette al centro valori come la giustizia, la legalità, la responsabilità condivisa, la cura. Allora, parole e locuzioni che sono da tempo consolidate nel vocabolario comune, vengono lette secondo il loro reale significato e sostituite. Così, non parliamo più di "risorse naturali" ma di "patrimonio naturale"; non più "Paesi in via di sviluppo" ma di "Paesi a basso/medio reddito"; non più di "disastro naturale" ma di "emergenza climatica" e via dicendo, nella cammino che ASeS fa quotidianamente verso la difesa dei diritti delle persone e della terra.

Secondo questa logica, la filosofia di intervento nelle attività di cooperazione internazionale di ASeS si basa su un approccio "Farmer-to-Farmer", il quale si discosta totalmente dall'impostazione assistenzialista o delle agroindustrie predatorie, che ancora oggi operano secondo ciò che il passato colonialista ha lasciato in diverse realtà, dando vita a una visione fortemente etnocentrica e nociva per le comunità che subiscono tali "forme di cooperazione". Le azioni di ASeS si fondano su una presenza sui territori di intervento stabile e continuativa; ciascun progetto prende forma attraverso l'ascolto attivo delle necessità e delle esigenze delle comunità che abitano tali luoghi. I progetti svolti, non sono "calati dall'alto" ma co-progettati e implementati, passo dopo passo, insieme a ciascuno stakeholder coinvolto. Tale approccio fa sì che ASeS non sia "artefice dello sviluppo" ma bensì un luogo multidimensionale incentrato sullo scambio di conoscenze ed esperienze tra pari, in cui gli agricoltori dei Paesi partner non sono recettori passivi delle pratiche produttive "importate" ma parte integrante di una rete solidale di lavoratori della terra in difesa della sovranità alimentare e della giustizia climatica.

Questo approccio, nella pratica, si estrinseca in progetti in forma integrata a favore dei piccoli produttori agricoli locali dei Paesi a basso e medio reddito, con il duplice obiettivo di:

- Sviluppare al meglio le loro capacità agricole tramite la formazione e lo sviluppo diretto delle migliori tecniche, in termini di efficienza e resa;
- Assicurare un livello di vita sicuro e dignitoso, per se stessi e le loro famiglie, tramite progetti mirati agli aspetti socio-sanitari della vita rurale.

Molto spesso le necessità dei nuclei e delle comunità località a cui ASeS si rivolge sono simili:

- Una dimora dignitosa alle famiglie che vivono in ambito rurale;
- Sostegno all'accesso delle famiglie rurali ai servizi educativi ed igienico-sanitari di base;
- Accesso a terra fertile ed acqua per i contadini con scarse risorse, soprattutto donne;
- Sviluppo di strutture di immagazzinaggio e di trasporto locali;
- Accesso per i piccoli produttori ai mercati locali, regionali e globali;
- Partecipazione dei piccoli produttori e delle loro rappresentanze nelle discussioni politiche;
- Sostegno alle cooperative contadine locali e altre forme di organizzazione collettiva nella filiera agricola.

GLI STRUMENTI MESSI IN CAMPO DA ASeS

A SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ LOCALI

ASeS adotta l'approccio della Teoria del Cambiamento¹(Theory of Change) che consente di raggiungere il massimo impatto e la sostenibilità a lungo termine dei progetti relativi allo sviluppo agricolo rurale e alle azioni di agricoltura sociale.

Seguire il modello della ToC permette ad ASeS non solo di generare degli impatti a medio-lungo termine nelle vite delle persone con cui collabora ma di proporre ex ante delle iniziative che possano essere effettivamente valide ed utili per tutti i suoi stakeholders. Questo perché si basa su un approccio che, seguendo la filosofia di intervento di ASeS, non va a calare dall'alto iniziative necessarie per raggiungere determinati obiettivi; piuttosto, vi è un processo condiviso e partecipato di analisi del contesto, dunque la ricerca delle precondizioni necessarie a raggiungere certi effetti (outcome) di medio-lungo periodo.

Dunque, seguendo questo modello metodologico, ASeS si prefigge di:

- Essere la voce degli agricoltori e delle comunità locali: analizzare il contesto di intervento, ascoltando e comunicando i bisogni delle comunità e dei lavoratori della terra con le quali collabora
- trovare delle soluzioni agricole innovative, sostenibili e adatte al territorio in cui verranno adottate per far fronte a quanto emerso
- generare un impatto da monitorare e valutare; anche il fallimento delle azioni proposte costituisce un campo di indagine valutativa necessario per il futuro.



Per pianificare le attività dell'organizzazione, ASeS, insieme ai nuclei e alle comunità locali con cui collabora, individua degli obiettivi a medio-lungo termine da raggiungere. Questi, spesso simili tra di loro, comprendono:

- Una dimora dignitosa alle famiglie che vivono in ambito rurale;
- Sostegno all'accesso delle famiglie rurali ai servizi educativi ed igienico-sanitari di base;
- Accesso a terra fertile ed acqua per i contadini con scarsi beni naturali a disposizione, soprattutto donne;
- Sviluppo di strutture di immagazzinaggio e di trasporto locali;
- Accesso per i piccoli produttori ai mercati locali, regionali e globali;
- Partecipazione dei piccoli produttori e delle loro rappresentanze nelle discussioni politiche; • Sostegno alle cooperative contadine locali e altre forme di organizzazione collettiva nella filiera agricola

Per raggiungere tali obiettivi, ASeS mette in campo le sue risorse come fattori abilitanti verso la buona riuscita degli obiettivi prefissati, tra cui:

- Realizzazione di ricerche e studi sui problemi dello sviluppo e della cooperazione internazionale;
- Iniziative di sensibilizzazione e informazione dei giovani attraverso pubblicazioni, conferenze seminari e corsi di formazione;
- Analisi sulla cooperazione italiana, europea ed internazionale allo sviluppo in collaborazione con le principali istituzioni nazionali, europee e mondiali;
- Organizzazione di incontri in Italia e nei Paesi in via di sviluppo per aggiornamenti culturali e discussione di tematiche inerenti la cooperazione;
- Interventi di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo attraverso la realizzazione di programmi, piani integrati per singoli progetti, piani di sviluppo e programmi di assistenza tecnica per lo sviluppo rurale integrato, l'uso di tecnologie, la sicurezza e l'igiene del lavoro agricolo.

1. La Teoria del Cambiamento è un modello logico utilizzato nell'analisi di contesto e pianificazione progettuale dove ciascuno stakeholder è chiamato a partecipare, stabilendo obiettivi di lungo termine, le modalità e condizioni per raggiungere tali target e gli indicatori (KPI) necessari a valutare l'impatto delle azioni svolte.

Per misurare e valutare l'impatto del lavoro svolto da ASeS e i suoi partner, sono stati prefissati degli Indicatori Chiave di Prestazione (Key Performance Indicators), ovvero indici quali-quantitativi che riflettono l'andamento e/o il progresso generato dalle attività dell'organizzazione. In riferimento agli obiettivi a medio-lungo termine prefissato, possiamo proporre uno schema riassuntivo complessivo:

OBIETTIVI A MEDIO-LUNGO TERMINE	KPI	DESCRIZIONE
Accesso ai servizi educativi e igienici di base per le famiglie nelle aree rurali nei Paesi esteri di intervento	% dei nuclei famigliari con accesso ai servizi igienici ed educativi nei Paesi esteri di intervento	Tasso di famiglie con accesso stabile ad acqua potabile nelle proprie abitazioni e aumento del tasso di alfabetizzazione e conclusione del ciclo scolastico obbligatorio
Accesso a terra fertile e acqua	Ettari di terreno agricolo fertile assegnato ai produttori e con allaccio a un sistema di irrigazione	Aumento del terreno fertile regolarmente assegnato ai produttori locali o di proprietà privata, con un sistema di irrigazione sostenibile e funzionale alle attività agricole
Sviluppo strutture di immagazzinaggio e trasporto merci	% Capacità di stoccaggio del raccolto	Capacità di stoccaggio del raccolto nel lungo periodo, in modo tale da evitare il deperimento del raccolto
Partecipazione degli agricoltori nei processi di governance	% Processi decisionali pubblici che prevedono la partecipazione degli agricoltori	Partecipazione a tavole decisionali, consultazioni pubbliche dove viene prevista la partecipazione degli agricoltori locali e/o dei loro rappresentanti
Accesso ai produttori nei mercati di scambio	Numero di aziende agricole nei mercati di scambio	Numero di aziende agricole che ottengono la licenza per poter entrare nel mercato di scambio
Sostegno alle cooperative contadine locali e altre forme di aggregazione agricola collettiva	% di Cooperative agricole legalmente costituite o nuove adesioni	Aumento delle Cooperative agricole legalmente costituite o aumento del tasso di adesione a cooperative già esistenti

GLI ENTI CON CUI COLLABORA

Nel perseguimento dei propri scopi l'Associazione sviluppa e mantiene accordi, contatti e integrazioni progettuali con diversi enti ed Istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali:

- Le Amministrazioni pubbliche dei Paesi in via di sviluppo;
- L'Unione Europea e le sue Istituzioni;
- Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le altre amministrazioni pubbliche italiane;
- Gli Enti e le Istituzioni di diritto pubblico internazionale, nonché pubblico e privato in Italia ed all'estero e le Organizzazioni non governative di cooperazione allo sviluppo;
- Le organizzazioni professionali agricole e le organizzazioni sindacali;
- Reti associative nazionali ed internazionali che perseguono finalità analoghe a quelle dell'Associazione.

RETI DI APPARTENENZA



PROTOCOLLI D'INTESA



FRA I PARTNER



ASes ADERISCE



1.5 SISTEMA DI GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2018/2025

ASSEMBLEA ELETTIVA DEL 10 MAGGIO 2022

PRESIDENTE



CINZIA PAGNI

Carica ricoperta a titolo gratuito

VICE PRESIDENTE



MARIO QUARESIMIN

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



IVAN BERTOLINI

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



MARIA GIUDITTA POLITI

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



LAURA BRIDA

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



DARIO OLIVERO

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



NICOLA SERIO

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



GIANNICOLA D'AMICO

Carica ricoperta a titolo gratuito

COLLEGIO DEI SINDACI

MARINA COLLETTA

MARIO MAIORANA

VINCENZO AMADORI

PERSONALE

DIRETTORE



CLAUDIO GUCCINELLI

COORDINATORE
ATTIVITÀ ITALIA



NICCOLÒ ZAVATTONI

RESPONSABILE
AMMINISTRATIVO



GABRIELE PACIARONI

RESPONSABILE
UFFICIO STAMPA



DANIELA DE ROSSI

RAPPRESENTANTI ASeS ALL'ESTERO

SEDE SECONDARIA IN
PARAGUAY



LUIGI ESPOSITO

SEDE SECONDARIA IN
SENEGAL



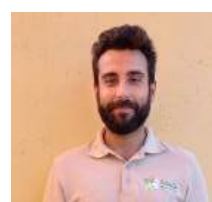
GIOVANNA CANTICE

IN CARICA DAL
1 AGOSTO 2025



TINA DE DENARO

SEDE SECONDARIA IN
MOZAMBICO



DANIELE GALLO

Assemblea degli Associati

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Collegio Sindacale



L'**Assemblea dei Soci** è il massimo organo deliberativo dell'Associazione, è composta da tutti i soci di maggiore età in regola con il versamento delle quote sociali. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro luglio, su convocazione del Presidente per discutere la relazione presentata dal Consiglio di Amministrazione in merito alle attività sociali e il bilancio consuntivo dell'anno precedente. All'Assemblea compete inoltre la nomina e revoca dei componenti degli organi sociali, la delibera sulle modifiche all'atto costitutivo e allo statuto.

Nello specifico, le competenze dell'Assemblea sono così riassumibili:

- Nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
- Nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Approvazione del bilancio
- Deliberazione sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione delle azioni di responsabilità nei loro confronti;
- Deliberazione sulle istanze di riesame delle domande di ammissione rigettate da CDA o dei provvedimenti di esclusione;
- Deliberazioni sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto
- Approvazione del regolamento attuativo dello Statuto;
- Deliberazione sullo scioglimento, trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione;
- Deliberazione sugli altri oggetti che il CDA ritiene di sottoporre alla sua approvazione, ferma la responsabilità degli Amministratori per tutti gli atti di loro competenza.



Il **Consiglio di Amministrazione**, composto da un minimo di sette ad un massimo di nove membri, gestisce le attività dell'Associazione, redige il bilancio, si riunisce almeno una volta a quadrimestre. I suoi membri sono eletti tra i soci o i rappresentanti dei soci per quattro esercizi e possono essere rieletti; la CIA ha facoltà di proporre fino a tre nominativi.



Il **Presidente**, legale rappresentante dell'Associazione, viene eletto dall'Assemblea su proposta della CIA e può essere eletto per non più di due mandati pieni e consecutivi. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare un Direttore su proposta del Presidente.



Il **Collegio sindacale** è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea, e ha una durata di carica di quattro anni.

Fra le principali responsabilità:

- Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento;
- Esercitare il controllo contabile;
- Monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attestare la conformità del bilancio.

I membri del Collegio Sindacale non sono revocabili dall'Assemblea dal loro incarico se non per gravi e comprovati motivi.



Vi è, infine, la figura del **Direttore**, nominato dal CDA su proposta del Presidente, con funzioni esecutive sia per l'Amministrazione dell'Associazione che dei progetti.

Il direttore, in conformità alle decisioni del CDA, assolve alle seguenti funzioni:

- Predisporre il bilancio consuntivo da sottoporre al CDA e relazionare allo stesso, periodicamente, sulla situazione complessiva dell'Associazione;
- Sovrintendere agli ambiti operativi dell'Associazione, con specifico riguardo alla gestione economica e finanziaria dei progetti;
- Dirigere il personale;
- Proporre al CDA assunzioni, licenziamenti o avanzamenti di grado.

	n. di riunioni effettuate nel 2025
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	10
ASSEMBLEA SOCI	1

1.6 BASE ASSOCIATIVA

I soci di ASeS possono essere privati cittadini, altri enti del terzo settore o enti ed istituzioni pubbliche e private. Il numero di soci è illimitato e può aderire chiunque sia motivato a condividere e a perseguire le finalità dell'Associazione.



I rapporto associativo è intrasmissibile ed è improntato alla pari dignità e uniformità fra tutti i soci. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, che esercita in tutte le occasioni previste dallo Statuto associativo. Ai fini dell'ammissione, gli aspiranti Soci devono indirizzare al Presidente del C.d.A. espressa domanda nella quale devono indicare, unitamente ai propri dati anagrafici, la propria volontà di accettare gli scopi perseguiti da ASeS, nonché approvare e rispettare interamente le clausole previste dallo Statuto. Il Presidente, nella prima riunione utile, sottopone la domanda al Consiglio di Amministrazione, il quale, ha il compito di provvedere all'eventuale ammissione entro novanta giorni dal ricevimento della domanda.

Nel 2025 si sono associate ad ASeS 37 SOCI, 10 delle quali sono donne (circa 27%)

1.7 SEDI ESTERE

ASeS HA TRE SEDI ESTERE:



In **Paraguay**, la sede di ASeS è localizzata a San Juan Bautista de las Misiones. Un professionista espatriato è presente a tempo pieno e svolge un'attività di coordinamento e di capo progetto;



In **Mozambico**, la sede di Maputo, attiva dal 2011, conta su di un collaboratore a tempo pieno che svolge un'attività di coordinamento e di capo progetto.



In **Senegal**, la sede di Thiès, attiva dal 2017, conta su di un collaboratore a tempo pieno con ruolo di coordinatore e capo progetto.

Tutte le sedi sono accreditate, oltre che presso i locali Ministeri per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, anche presso le Ambasciate di riferimento. Intrattengono, inoltre, proficue relazioni con i locali rappresentanti di omologhe ONG internazionali, spesso riunite in coordinamenti nazionali utili ad interfacciarsi in maniera unitaria con gli Organismi Internazionali presenti nei paesi.

1.8 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



**6.000 BENEFICIARI COINVOLTI 2025
PIÙ DI 310.000 I BENEFICIARI COINVOLTI
DALLA NASCITA DI ASES**



**COMUNITÀ
COINVOLTE**



**DONATORI
E SPONSOR**



VOLONTARI



PARTNER

I PRINCIPALI BENEFICIARI DEI PROGETTI DI ASeS

- Comunità locali che necessitano di assistenza e servizi;
- Agricoltori e operatori economici locali;
- Studenti e partecipanti a corsi di formazione professionale;
- Bambini e famiglie vittime di malnutrizione;
- Personale sanitario;
- Persone con disturbi da dipendenza.





CAPITOLO 2

**I PAESI ESTERI
IN CUI ABBIAMO
OPERATO NEL 2025**

2 I PAESI IN CUI ABBIAMO OPERATO NEL 2025

Analizzare il tessuto economico, il livello di sviluppo agricolo e le criticità di vita e sanitarie dei Paesi in cui ASeS opera, contribuisce a comprendere l'importanza del ruolo che l'Associazione riveste nel supportare lo sviluppo sociale dei Paesi in cui interviene. I territori destinatari del maggior impegno progettuale da parte dell'Associazione sono rappresentati da **Paraguay, Mozambico, Senegal**; Paesi a favore dei quali è stato **stanziato circa il 84% dei fondi complessivi** messi a disposizione e con cui, negli anni, l'Associazione ha maggiormente lavorato per la creazione e il rafforzamento di un legame incentrato su condivisione tecnica e conoscitiva fra operatori e popolazione.

SISTEMI POLITICI E PROFILI DEMOGRAFICI



PARAGUAY

(Repubblica presidenziale)
Popolazione: 7.013.000
Popolazione rurale: 32%
Indice Sviluppo Umano: 0,731
(110° posizione/188)
PIL pro capite: 6.180 US\$
Aspettativa media di vita: 74,8 anni

A fronte di un forte sviluppo economico e di una progressiva urbanizzazione, la povertà rurale resta una sfida aperta. In questo contesto, il trasferimento di competenze e la condivisione tecnica di ASeS diventano cruciali per tutelare quel 32% di popolazione rurale che rischia di essere emarginata dai grandi circuiti commerciali e per garantire la sicurezza alimentare e l'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate.

SENEGAL

(Repubblica semipresidenziale)
Popolazione: 18.688.000
Popolazione rurale: 50,3%
Indice Sviluppo Umano: 0,530
(162° posizione/188)
PIL pro capite: 1.811(US\$)
Aspettativa media di vita: 69,3 anni

Il 2025 ha segnato l'inizio dell'era petrolifera e del gas, spingendo la crescita dell'economia e innalzando l'aspettativa di vita. Tuttavia, metà della popolazione vive ancora in aree rurali legate a un'agricoltura di sussistenza fortemente esposta ai cambiamenti climatici. L'intervento di ASeS si inserisce in questo divario, operando per trasformare la crescita macroeconomica in reale sviluppo umano e agricolo locale.

MOZAMBICO

(Repubblica semipresidenziale)
Popolazione: 35.600.000
Popolazione rurale: 60,7%
Indice Sviluppo Umano: 0,493
(181° posizione/188)
PIL pro capite: 628(US\$)
Aspettativa media di vita: 64 anni

Nonostante il positivo aumento dell'aspettativa di vita, il 2025 è stato rallentato da forti instabilità politiche che hanno bloccato la crescita economica. Con più della maggioranza della popolazione che vive in contesti rurali con tassi di povertà strutturale ancora elevatissimi, il supporto di ASeS nel rafforzamento delle competenze agricole e nel miglioramento delle condizioni di vita e sanitarie di base si conferma fondamentale per le comunità locali.

L'analisi dei dati statistici e macroeconomici del 2025 per ASeS non è solo una questione di numeri ma, piuttosto, una mappatura scientifica delle vulnerabilità che l'Associazione ha come riferimento per pianificare i propri progetti. Quando si esaminano i contesti locali attraverso alcune lenti come quella del divario rurale, della pressione demografica e dell'insicurezza alimentare, si possono comprendere le ragioni profonde dell'impegno di ASeS nell'agricoltura sociale in Italia e nello sviluppo rurale in Paesi come Paraguay, Senegal e Mozambico. Questo approccio consente di capire meglio come l'Associazione lavora per affrontare queste sfide e contribuire al miglioramento della vita delle persone con cui collabora.

***Indice Sviluppo Umano:** indice comparativo dello sviluppo dei vari paesi calcolato tenendo conto dei diversi tassi di aspettativa di vita, istruzione e reddito nazionale lordo pro capite.

2.1 ECONOMIA E OCCUPAZIONE

PIL PRO CAPITE

Gli Stati in cui ASeS ha lavorato negli ultimi anni hanno registrato tutti un livello di distribuzione del reddito decisamente inferiore alla media globale, presentando valori compresi fra i 500 dollari annui del Mozambico i 5.891 dollari del Paraguay. Nel complesso le situazioni più critiche si rilevano nei Paesi del continente Africano, in cui il valore medio di 1.700 dollari annui risulta molto inferiore rispetto al resto del mondo (12.236 dollari).

Negli ultimi 10 anni si osserva, inoltre, una notevole perdita di ricchezza soprattutto in Mozambico (-11%), contrariamente a quanto accade nella media mondiale (Grafico sottostante).

Nel 2025, alcuni mercati emergenti hanno registrato una crescita notevole del loro Prodotto Interno Lordo. Ciò è stato possibile grazie all'apertura di questi mercati a nuove fonti di reddito, come ad esempio l'estrazione di idrocarburi in Senegal o l'aumento dell'esportazione in Paraguay. Tuttavia, è importante notare che la crescita del Prodotto Interno Lordo non significa necessariamente che la popolazione stia diventando più ricca. In realtà, può essere difficile distribuire il nuovo reddito in modo equo, e questo non garantisce un miglioramento delle condizioni di vita per tutti.

Il Mozambico, ad esempio, ha registrato una diminuzione del Prodotto Interno Lordo e un alto tasso di povertà: ciò significa che la popolazione ha difficoltà ad accedere a beni e servizi essenziali e che il Paese è ancora fragile dal punto di vista socioeconomico.

In questo contesto, ASeS svolge un ruolo importante: collaborare con i cittadini che non hanno accesso alla ricchezza, con l'obiettivo di generare benessere per sé stessi. Ciò è particolarmente importante per le comunità rurali, che sono più esposte a shock economici. I progetti proposti da ASeS mirano, infatti, a permettere a queste comunità di produrre beni e servizi utili per la loro sussistenza quotidiana, promuovendo l'autonomia economica e la resilienza territoriale.

In Italia, la situazione è diversa. Nonostante il divario tra il Prodotto Interno Lordo e il tasso di povertà sia ancora ampio, la preoccupazione principale è quella di contrastare la povertà relativa, intesa come la difficoltà di una certa fascia della popolazione nella fruizione di beni e servizi a causa del basso reddito a disposizione. Per affrontare questo problema, sono stati messi in atto progetti di agricoltura sociale, che mirano a sostenere le persone più vulnerabili e a promuovere l'inclusione sociale e la partecipazione attiva, in modo da riempire i vuoti prodotti dall'assenza di welfare comunitario e di offrire opportunità di reinserimento socio-lavorativo.

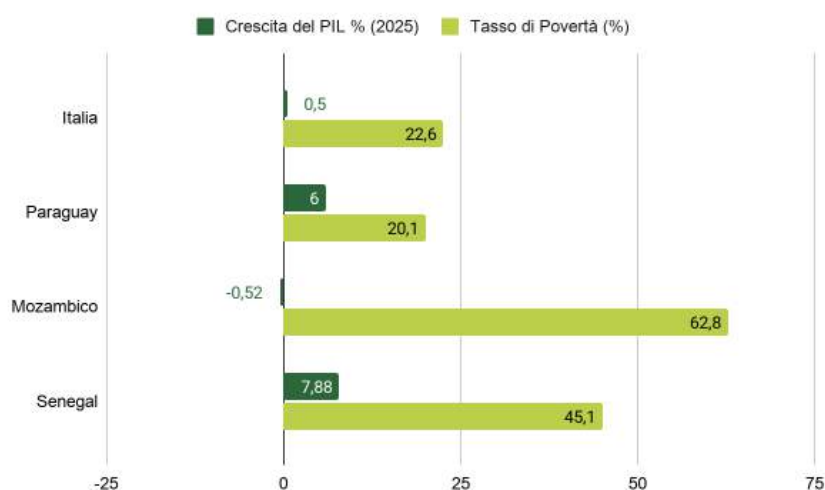


Grafico 2.1.1 Distribuzione del reddito al 2025

Fonti: ISTAT, World Bank

GIOVANI E LAVORO AGRICOLO

La distribuzione percentuale dei lavoratori per settori rispecchia la tipica articolazione delle economie in via di sviluppo: ad eccezione del Paraguay, infatti, si riscontrano livelli minimi di occupati nel settore industriale e un'elevata percentuale nel settore agricolo. Oltre a questo, le dinamiche della popolazione, come l'età media e la quota di popolazione sotto i 15 anni, si legano al mercato del lavoro agricolo. Per esempio, in Paesi come il Mozambico e il Senegal, dove opera ASeS, la popolazione giovane sta crescendo velocemente e sta sostituendo gradualmente la popolazione adulta. Questo significa che c'è un ricambio generazionale rapido e importante per l'equilibrio socioeconomico delle aree rurali.

ASeS lavora a fianco dei piccoli agricoltori, fornendo gli strumenti e la formazione necessari per lavorare in questo settore, così da rafforzare le competenze tecniche e professionali, facilitare la ricerca di un'occupazione ed evitare la marginalizzazione sociale ed economica.

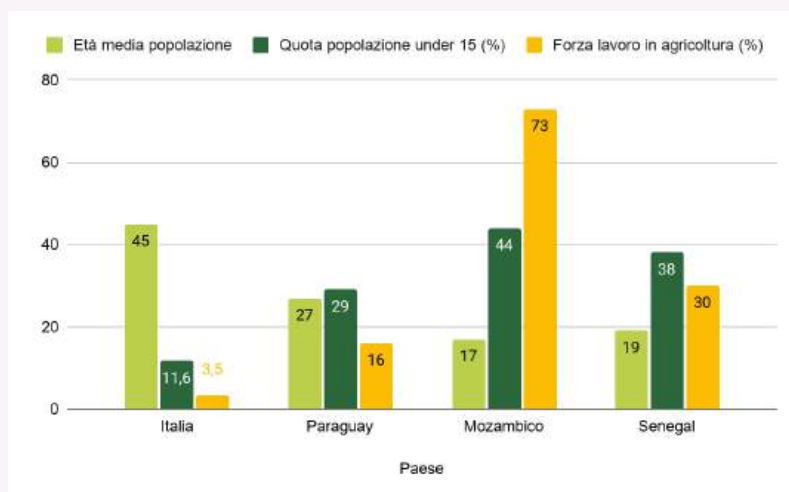


Grafico 2.1.2 Giovani e lavoro agricolo (2024)
Fonti: ISTAT, World Bank

ACCESSO ALL'ENERGIA ELETTRICA ED INTERNET

Prendendo in esame i dati sull'accesso all'energia elettrica e alla rete Internet, si osserva che il Mozambico   il Paese con le maggiori difficolt  nell'accesso all'energia elettrica e alla rete Internet, specialmente nelle zone rurali. Qui, solo il 36% della popolazione ha accesso a Internet e meno del 10% ha accesso all'elettricit , evidenziando un grande divario tra le infrastrutture disponibili e quelle di cui c'  realmente bisogno, influenzando negativamente sulle opportunit  di sviluppo locale.

L'assenza di accesso a Internet e all'energia elettrica   una delle cause principali dell'esclusione sociale ed economica delle comunit  rurali pi  isolate, ostacolando lo sviluppo agricolo delle zone in cui queste comunit  risiedono. Ad esempio, senza elettricit    difficile progettare e gestire le catene del freddo e, in generale, la capacit  di innovare e migliorare i processi produttivi agricoli risulta fortemente limitata.

Mentre l'Italia e il Paraguay stanno facendo progressi verso la transizione digitale, il Senegal e, soprattutto, il Mozambico stanno lottando con un forte divario digitale e energetico. Ci  lascia la popolazione con poche possibilit  di sviluppo economico e sociale e accentua le disuguaglianze tra la popolazione rurale e urbana gi  esistenti.

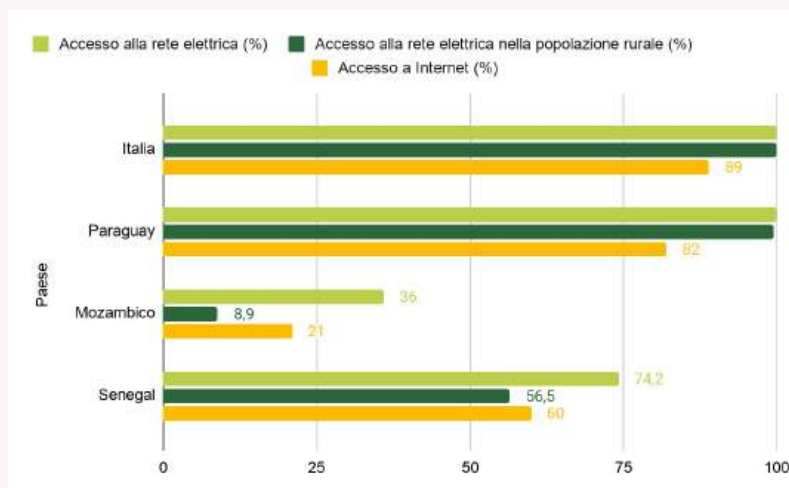


Grafico 2.1.3 Accesso all'energia elettrica e alla rete internet (2023)
Fonte: World Bank

2.2 PRODUZIONE AGRICOLA

PRODUZIONE AGRICOLA

In tutti i Paesi in cui ASeS è presente, è evidente come la terra sia una risorsa fondamentale per l'economia nazionale, dal momento in cui in ogni Paese la quota di suolo adibito all'agricoltura supera il 40%, talvolta raggiungendo e superando il 50% nel caso del Paraguay e del Mozambico. Questi dati evidenziano il ruolo strutturale del settore agricolo nell'organizzazione economica dei Paesi considerati e sono fondamentali per comprendere che l'agricoltura, è ancora il motore trainante dell'economia, attestandosi come una fonte essenziale per il raggiungimento della ricchezza nazionale e per la stabilità dei sistemi socio economici rurali.

Mentre in Italia l'agricoltura rimane un settore produttivo di dimensioni più contenute, che lascia spazio a modelli di sperimentazione tecnica per il raggiungimento di una sempre più alta qualità e diversità dei prodotti, in Paesi come il Mozambico e il Senegal, l'agricoltura si conferma essere un forte mezzo di sussistenza e di sostentamento primario per ampie fasce della popolazione rurale. Nel 2025, la sfida di ASeS è stata quella di fornire ai piccoli agricoltori le capacità e le tecniche adatte, al fine di raggiungere un sistema produttivo autoportante, sostenibile e soprattutto resistente ai disastri climatici come alluvioni e siccità, che espongono in modo significativo le persone più vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico e all'insicurezza alimentare.

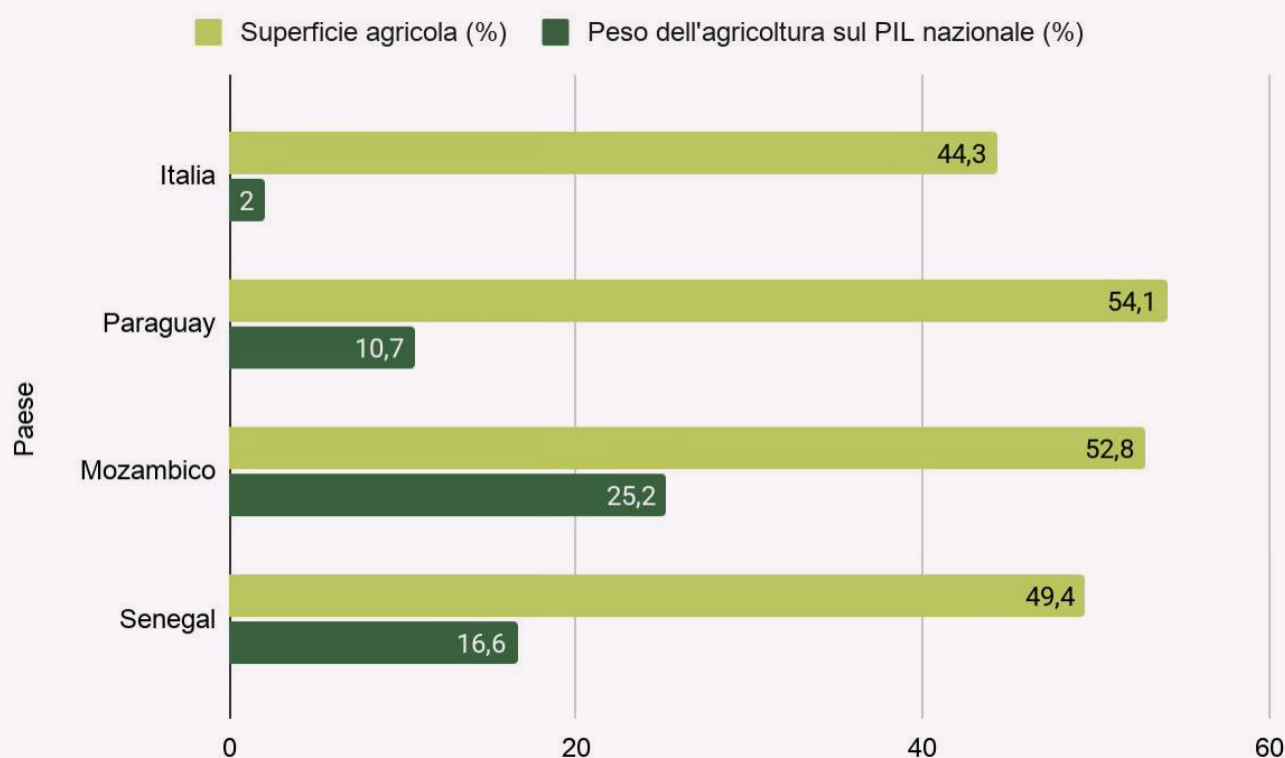


Grafico 2.1.4 Produzione agricola (2023)
Fonte: World Bank

2.3 CONDIZIONI DI VITA E SALUTE

INDICATORI DI SVILUPPO UMANO

Alla luce del grafico qui sopra riportato, salta all'occhio il forte divario tra i diversi Indici di Sviluppo Umano (ISU), ovvero un indicatore che valuta la qualità della vita nei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite attraverso tre dimensioni fondamentali: l'aspettativa di vita, il livello di istruzione e il reddito nazionale lordo pro capite. Tale indicatore consente una lettura più integrata dello sviluppo socioeconomico, andando oltre la sola crescita economica. In questa classifica, i Paesi con un ISU più basso si attestano agli ultimi livelli; seguendo questa logica, il Mozambico si posiziona 183esimo, mentre il Senegal 169esimo. Il Paraguay, invece, rientra nella fascia dei Paesi con un ISU medio-alto, mentre l'Italia conferma la sua posizione nella top 30.

Questa distribuzione evidenzia disuguaglianze strutturali persistenti tra le diverse aree geografiche.

Confrontare i valori dell'ISU insieme al tasso di malnutrizione infantile e all'aspettativa di vita media è estremamente significativo, in quanto esiste un legame molto forte tra la terra non pienamente coltivata (rilevabile dal reddito nazionale lordo pro capite) e la salute delle persone, che si riflette sul tasso di malnutrizione e sull'aspettativa di vita, sottolineando l'interdipendenza tra sviluppo economico, sicurezza alimentare e condizione sanitaria. Nei Paesi in cui la produzione agricola è instabile ma rimane un forte mezzo di sussistenza, l'insicurezza alimentare è uno dei principali fattori che ostacolano il raggiungimento di un pieno benessere fisico e, dunque, della tutela del diritto alla salute, che contribuisce al perpetuarsi di cicli di povertà multidimensionale. I progetti di ASeS, dunque, non si presentano come soluzione definitiva ad un Indice di Sviluppo Umano molto basso ma piuttosto come un mezzo di prevenzione alla radice e di rafforzamento delle capacità locali di resilienza e autosufficienza.

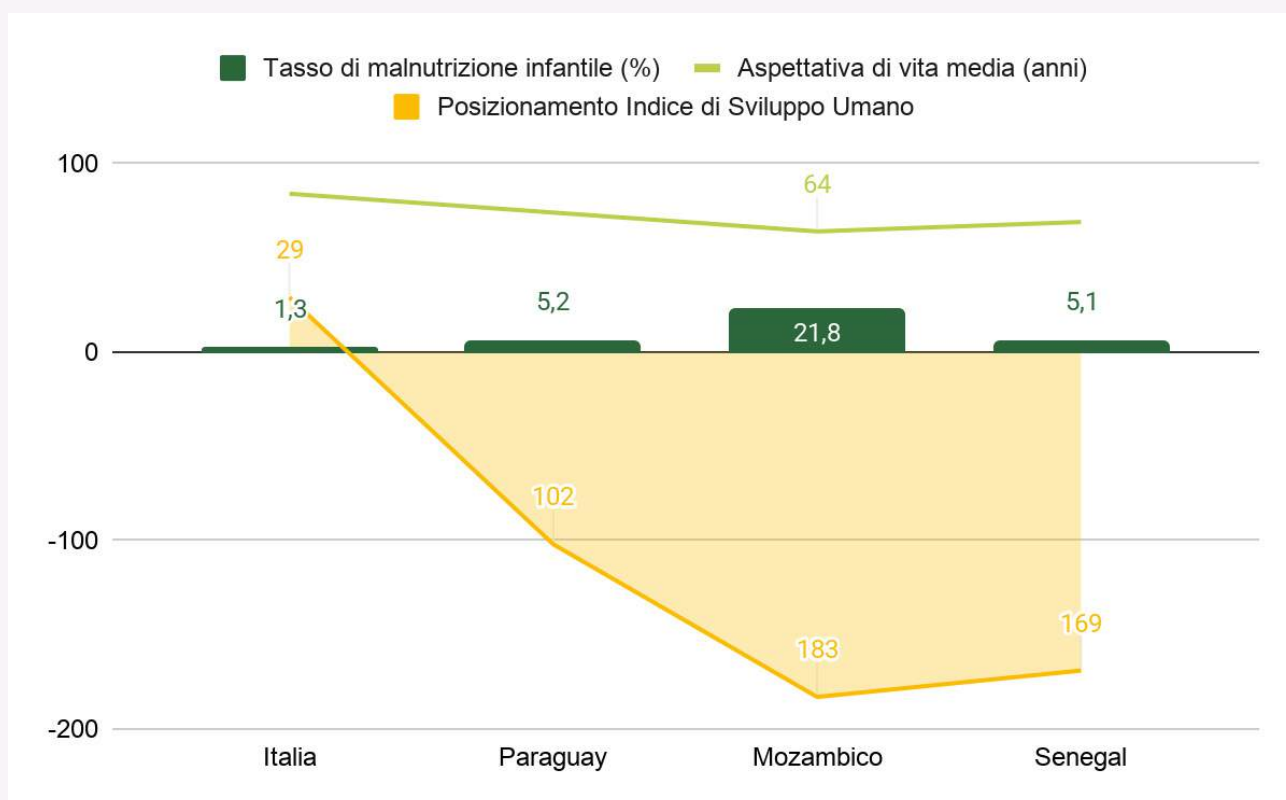
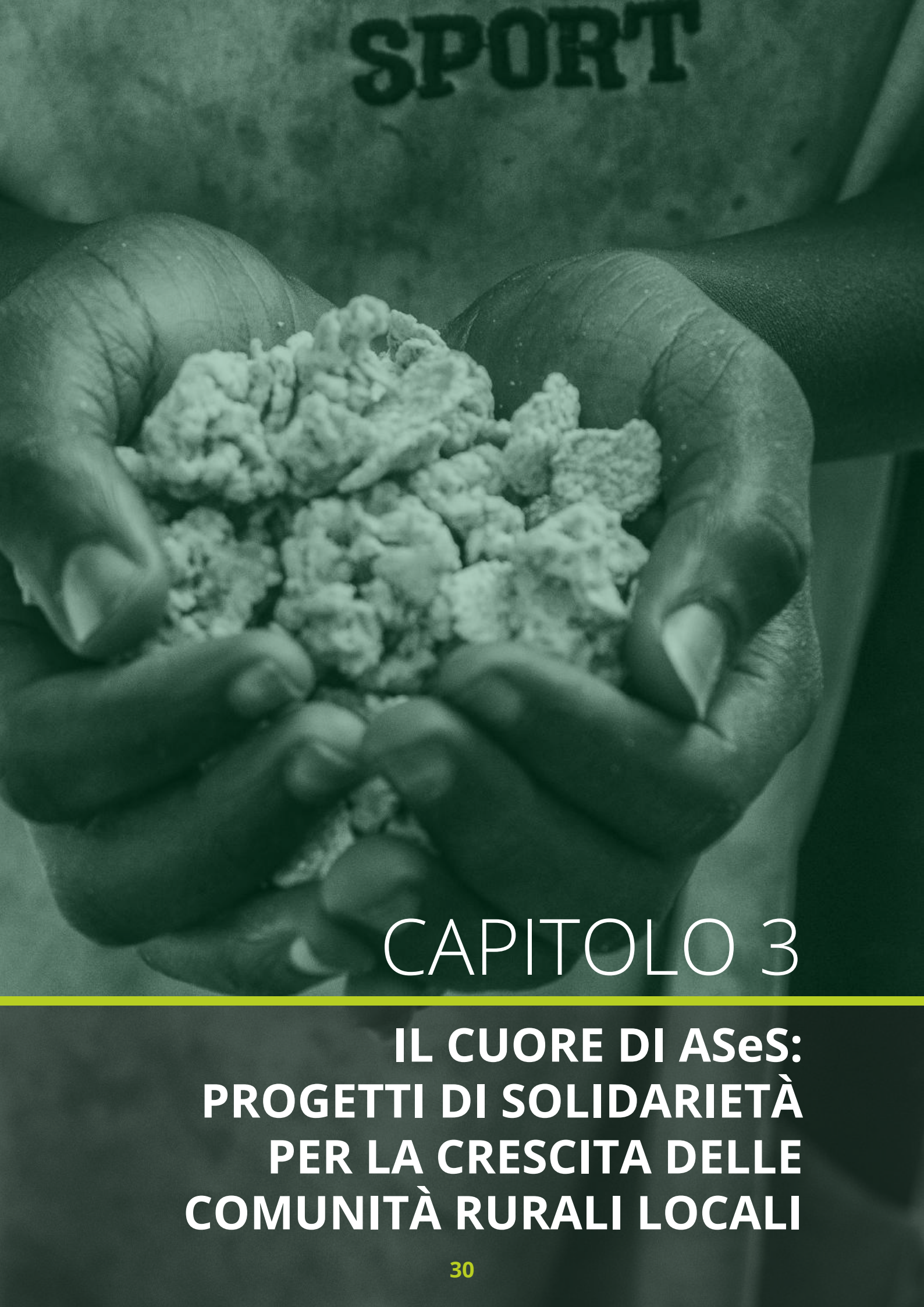


Grafico 2.3.1 Indicatori di Sviluppo Umano (2025)
Fonti: Global Hunger Index, World Bank





SPORT

CAPITOLO 3

**IL CUORE DI ASeS:
PROGETTI DI SOLIDARIETÀ
PER LA CRESCITA DELLE
COMUNITÀ RURALI LOCALI**

3.1 ASES IN CAMPO VERSO LO SVILUPPO SOSTENIBILE

PERSONE

Eliminare la fame e la povertà in tutte le forme; garantire dignità e uguaglianza

Mettiamo al centro i **diritti delle persone più vulnerabili nelle aree rurali del mondo**, lottando insieme per contrastare la povertà e l'esclusione sociale, tramite progetti che **mettono al centro la terra e il lavoro**.

I Progetti del 2025 in azione:

- 3 progetti hanno raggiunto il **Goal 1: Sconfiggere la Povertà**
- 4 progetti hanno raggiunto il **Goal 2: Sconfiggere la Fame**
- 2 progetti hanno raggiunto il **Goal 3: Salute e Benessere**
- 2 progetti hanno raggiunto il **Goal 4: Istruzione di Qualità**
- 6 progetti hanno raggiunto il **Goal 5: Parità di Genere**

Alcune cifre dell'impatto prodotto:

Supportati 780 nuclei familiari in condizione di vulnerabilità in Mozambico

Creazione di un "orto inclusivo" in Paraguay come risorsa terapeutica per bambini (Progetto "Hogar Albino Luis");

Sostenute circa 590 donne in condizione di vulnerabilità in Mozambico durante tutto l'anno.

PIANETA

Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

Promuoviamo un modello di agricoltura che si basa sull'**utilizzo consapevole e sostenibile** dei beni naturali a disposizione, capace di **rafforzare le capacità di resilienza** delle comunità e dei territori rurali, custodendo il patrimonio naturale e culturale.

I Progetti del 2025 in azione:

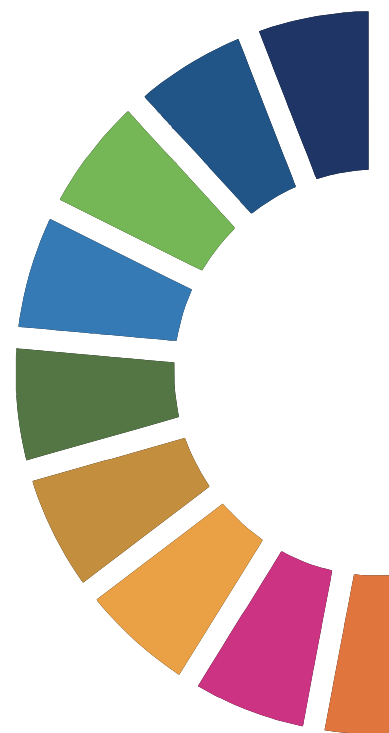
- 3 progetti hanno raggiunto il **Goal 6: Acqua pulita e Servizi igienico-sanitari**
- 9 progetti hanno raggiunto il **Goal 12: Consumo e Produzione responsabili**
- 1 progetto ha raggiunto il **Goal 14: Vita sott'acqua**
- 3 progetti hanno raggiunto il **Goal 15: Vita sulla Terra**

Alcune cifre dell'impatto prodotto:

Predisposizione di un sistema di irrigazione a goccia su 0,5 ettari di terreno (Progetto "IRRIGA")

Costruzione di un pozzo artesiano di 100 metri di profondità in Paraguay (Progetto "Coltiviamo una nuova speranza")

Rifunzionalizzazione di un immobile in disuso destinato alle attività ricettive in Italia (Progetto "Alpe di Brunedo")





PROSPERITÀ

Assicurare vite prospere e progresso economico, sociale e tecnologico in armonia con la natura.

Mettiamo la terra e chi la lavora al centro dei nostri progetti, con l'obiettivo di **affermare modelli sostenibili di produzione e consumo**, promuovendo meccanismi di economia civile e circolare, che garantiscano un reddito di sostentamento per chiunque.

I Progetti del 2025 in azione:

- 9 progetti hanno raggiunto il **Goal 8: Lavoro dignitoso e Crescita economica**
- 3 progetti hanno raggiunto il **Goal 9: Imprese, innovazione, infrastrutture**
- 4 progetti hanno raggiunto il **Goal 10: Ridurre le disuguaglianze**
- 2 progetti hanno raggiunto il **Goal 11: Città e comunità sostenibili**

Alcune cifre dell'impatto prodotto:

- 108 kit agricoli distribuiti in Mozambico (Progetto "TRASFORMA");
- Formate 65 animatori locali e figure istituzionali sulle tecniche di agricoltura sostenibile, norme sanitarie e nutrizionali in Mozambico
- Costruzione di un laboratorio per la lavorazione dei prodotti della terra in Paraguay (Progetto "Coltiviamo una nuova speranza")

PACE E PARTNERSHIP

Promuovere società pacifiche, giuste, inclusive e istituzioni efficaci e responsabili. Mobilitare risorse, conoscenze, tecnologie e collaborazioni per realizzare l'Agenda.

Sosteniamo progetti che mettono al centro la coesione delle comunità e dei territori, per promuovere una società dove i valori alla base siano inclusività, legalità, giustizia. Qui, ciascun soggetto ad ogni livello è parte di un ampio processo verso la promozione dei diritti e la lotta alle disuguaglianze, dal singolo cittadino, alle istituzioni internazionali.

I Progetti del 2025 in azione:

- 5 progetti hanno raggiunto il **Goal 16: Pace, Giustizia e Istituzioni solide**
- 1 progetto ha raggiunto il **Goal 17: Partnership per gli obiettivi**

Alcune cifre dell'impatto prodotto:

- 5 volontari di Servizio Civile Universale** hanno preso parte ad ASeS per progetti della durata di un anno in Italia, Senegal e Mozambico;
- Ingresso in una rete di partnership per lo sviluppo del commercio intra-africano e UE-Africa in collaborazione con la United Nations Economic Commission for Africa (Progetto "MAECI - UN ECA")
- Realizzati 8 laboratori, 4 visite aziendali e 4 eventi testimonianza per giovani nel contesto agricolo del Parco Sud di Milano.

3.2 L'IMPEGNO DI ASeS E ALL'ESTERO

2025

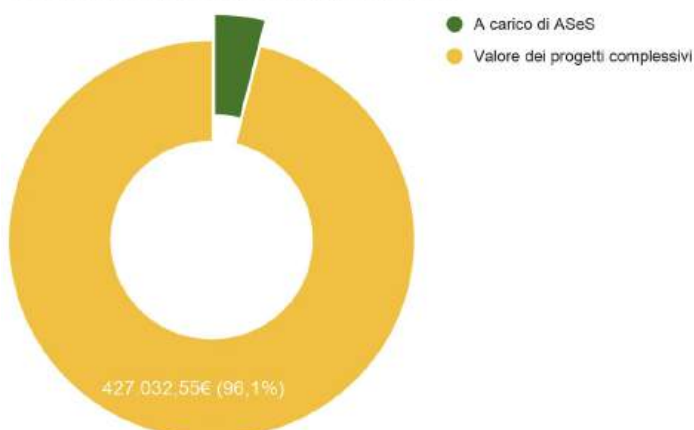
ASeS IN ITALIA E ALL'ESTERO

UN CONTRIBUTO COSTRUITO SUI BISOGNI LOCALI

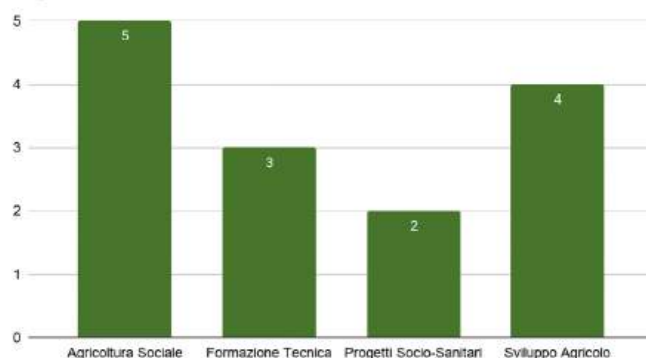
Nel 2025 ASeS ha preso parte a 5 progetti in Italia e 9 progetti all'estero, per un ammontare di finanziamenti progetti per l'anno in esame di circa 427 mila euro e un finanziamento di ASeS di circa 17 mila euro. In Italia l'Associazione investe principalmente in sviluppo agricolo, organizza convegni finalizzati alla condivisione di conoscenza e alla formazione di un network solido tra stakeholder. In Italia e all'estero si focalizza su agricoltura sociale e formazione tecnica, ambiti

in cui il contributo di ASeS mette a disposizione professionalità e risorse umane, oltre all'offerta di servizi di consulenza per la diffusione di valori culturali legati al mondo dell'agricoltura. Oltre a questo, l'attenzione di ASeS verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, promossi dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, è sempre alta e protagonista nella programmazione progettuale per l'anno a venire.

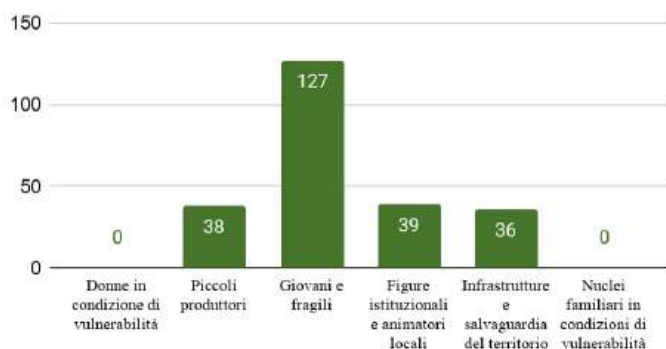
Valore dei progetti realizzati nel 2025



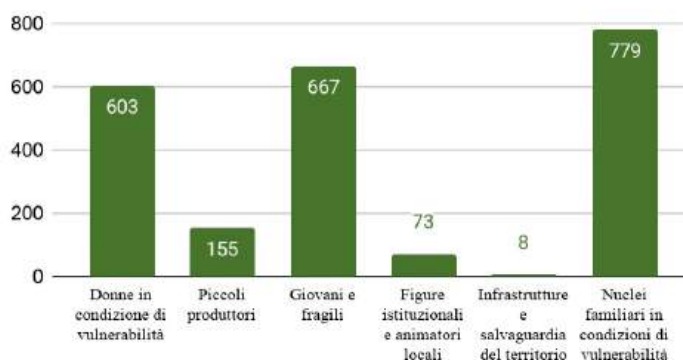
Progetti realizzati nel 2025



Beneficiari raggiunti dai progetti in Italia nel 2025



Beneficiari raggiunti dai progetti nei Paesi Esteri



LE PAROLE CHIAVE DI TUTTI I PROGETTI ASES

DIGNITÀ DELLA PERSONA

CIBO, LAVORO, COOPERAZIONE

APPROCCIO “DA AGRICOLTORE AD AGRICOLTORE”

- Risolvere problemi concreti
- Individuare buone pratiche
- Coinvolgere attivamente i beneficiari

PROGETTI IN PILLOLE

ITALIA Inclusione sociale, migranti, agricoltura sociale

PARAGUAY Crescita continua

MOZAMBICO Orti contro la malnutrizione, pesca sostenibile

SENEGAL Rilancio dell'agricoltura

L'AGRICOLTURA SOCIALE INTESA COME UN'ESPERIENZA, UN'INNOVAZIONE RADICALE, UN'OPPORTUNITÀ CHE L'AGRICOLTURA OFFRE ALLA SOCIETÀ

- Buona Agricoltura
- Forte presenza di giovani e donne in ruoli chiave
- Aziende economicamente strutturate
- Forti relazioni con i territori (nazionali e non)
- Espressione del territorio

LA 4 C DI ASES

COLTIVARE

In ASeS crediamo fermamente nell'importanza di coltivare la terra, le nostre relazioni, la solidarietà, per raggiungere sistemi agroalimentari resilienti, sostenibili ed equi. Coltiviamo la terra per preservare la sua biodiversità; coltiviamo le relazioni per renderle forti, durature nel tempo e capaci di generare impatto nelle comunità dove operiamo.

COSTRUIRE

In ASeS ci adoperiamo costantemente per costruire le competenze delle comunità insieme alle quali lavoriamo per costruire un presente e un futuro sicuro e dignitoso. I progetti che proponiamo prevedono una parte fondamentale di capacity-building, necessaria per permettere la sostenibilità delle azioni promosse, anche una volta concluso il progetto.

COINVOLGERE

Ogni progetto di ASeS nasce dal coinvolgimento delle comunità e dei soggetti assieme ai quali andremo a collaborare, non come destinatari delle azioni previste ma come principali portatori di interesse e protagonisti di ogni decisione presa. I nostri progetti si fondano sull'inclusione dei soggetti più vulnerabili per camminare verso l'autosufficienza e la giustizia sociale.

CURARE

La cura del territorio, delle comunità e delle culture locali, specialmente le conoscenze particolari in ambito agricolo sono alcuni dei nostri valori portanti. I nostri progetti si basano sulla cura delle relazioni con i beneficiari per garantire una presenza sul territorio fondata sulla fiducia reciproca e sulla condivisione dei medesimi obiettivi di sviluppo.

3.3 INTERVENTI REALIZZATI ALL'ESTERO

2025

MOZAMBICO

RAPPRESENTANTE PAESE

DANIELE GALLO



STAFF:

FELICIDADE COSSA

AMMINISTRATRICE LOCALE / CONTABILE

DELSON NGUELE

COORDINATORE LOCALE PROGETTI

AGRICOLI / AGRONOMO

AYLTON MACATANE

COORDINATORE LOCALE PROGETTI PESCA ARTIGIANALE
E PESCOLTURA / TECNICO PESCA E PESCOLTURA

EDMUNDO LEWIS

AUTISTA / LOGISTA

PEDRO MALIZA

ANIMATORE COMUNITARIO

ALCINO SAIA

ANIMATORE COMUNITARIO

ROSITA UBISSE

ANIMATORE COMUNITARIO

ANTONIA SAMBO

ANIMATORE COMUNITARIO

ANGELINA NHAMBI

ANIMATORE COMUNITARIO

FELICIA COSSA

AUSILIARIA DI PULIZIA

RICARDO HOMUANE

INGEGNERE EDILE

PALESTINA BANZE

TECNICA NUTRIZIONISTA

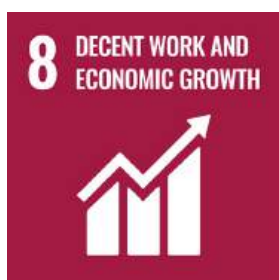
TIMOTEO MAPOSSE

LOGISTA / MONITORAGGIO E
VALUTAZIONE (M&V) LOCALE

LYDIA PELLERONE

VOLONTARIA SCU

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE RAGGIUNTI IN MOZAMBICO NEL 2025:



TRASFORMA ILHA JOSINA - CENTRO PROMOZIONE AGRICOLA E NUTRIZIONALE

- progetto realizzato grazie al contributo della regione veneto
- beneficiari direw: 225 (di cui 90 nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità)

LUOGO:

Provincia di Maputo, Distretto di Manhica, comunità di Ilha Josina Machel.

DURATA PROGETTO:

14 MESI
(01/12/2024 - 31/01/2026)

PROPONENTE:

ASES-AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

PARTNER ITALIANI:

REGIONE DEL VENETO, ASSOCIAZIONE DONNE IN CAMPO, COMUNE DI MIRANO, CIA VENETO, CIA SERENISSIMA SERVIZI SRL

PARTNER LOCALE:

SDAE, SDSMAS, governo di MANHIÇA, AFRICARTE - ASSOCIAÇÃO PARA O DESENVOLVIMENTO DA AGRICULTURA NATURAL, ARTE E CULTURA AFRICANA; AFRICARTE - ASSOCIAÇÃO PARA O DESENVOLVIMENTO DA AGRICULTURA NATURAL, ARTE E CULTURA AFRICANA; AJUCOM - ASSOCIAÇÃO JUVENIL PARA O DESENVOLVIMENTO COMUNITÁRIO EM MOÇAMBIQUE; unità sanitaria di ilha josina

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto **TRASFORMA – Ilha Josina Centro di Promozione Agricola e Nutrizionale** prende vita grazie al contributo determinante della **Regione del Veneto**, principale finanziatore, che aveva già sostenuto una precedente iniziativa presso **l'Ospedale Rurale di Xinavane** (Cooperazione allo Sviluppo Sostenibile – 2022). Il progetto vede la collaborazione di numerosi partner locali e internazionali, con l'obiettivo di estendere le attività di sviluppo nel Distretto di Manhica e replicare gli interventi di successo.

Obiettivi progettuali:

Trasferire tecnologie agricole innovative che favoriscano lo sviluppo agricolo e la sicurezza alimentare per le famiglie vulnerabili di Ilha Josina. Promuovere una maggiore consapevolezza nella comunità su una corretta alimentazione e abitudini sane, rispettose delle norme igienico-sanitarie. Rafforzare la filiera agroalimentare e i servizi sanitari locali, con un focus particolare sui piccoli agricoltori e sul ruolo delle donne nella trasformazione alimentare, come leva di sviluppo economico e sociale.

Attività realizzate:

Formazioni in nutrizione, tecniche di trasformazione alimentare e agricoltura organica. Distribuzione di sementi migliorate e materiali per la produzione agricola. Assistenza tecnica agricola e supporto alimentare e nutrizionale. Diffusione di buone pratiche agricole e alimentari tramite radio comunitarie ed eventi di promozione locale, come fiere agricole e dimostrazioni culinarie.



- progetto realizzato grazie al contributo dei fondi 8x1000 irpef 2022 a direqa gestione statale (pdcn)
- beneficiari diretti: 439 di cui 222 nuclei familiari

LUOGO:

Xinavane - Mozambico

DURATA PROGETTO:

IN CORSO (avvio effettivo 03.07.2025)

RICHIEDENTE:

ASES AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Contribuire al miglioramento della sicurezza alimentare, della nutrizione e della resilienza socioeconomica delle famiglie vulnerabili di Xinavane attraverso attività integrate di agricoltura sostenibile, trasformazione alimentare, educazione nutrizionale e rafforzamento comunitario.

L'implementazione del progetto è stata condizionata dall'instabilità politica e sociale seguita alle elezioni presidenziali del Mozambico del 2024. Le violenze post-elettorali e le limitazioni alla mobilità hanno causato ritardi nella campagna agricola e uno slittamento operativo rispetto al cronoprogramma iniziale. Nonostante ciò, il progetto ha mantenuto la continuità operativa tramite il coordinamento da remoto, l'adattamento delle strategie e la riprogrammazione delle attività agricole per il 2026.

I beneficiari del progetto sono 52 donne appartenenti a nuclei familiari vulnerabili, famiglie con minori affetti da malnutrizione o a rischio di HIV, agricoltori locali e personale sanitario e comunitario dell'ospedale rurale.

Tra le principali attività realizzate vi sono il coordinamento istituzionale e la mobilitazione comunitaria, la distribuzione di 108 kit agricoli sui 150 previsti con consegna di sementi migliorate e attrezzature agricole, e l'avvio di moduli teorico-pratici sul compostaggio organico, sui pesticidi naturali e sulle pratiche agricole sostenibili e resilienti.

Sono state inoltre realizzate attività di trasformazione e conservazione alimentare, eventi comunitari di educazione nutrizionale e attività dell'orto comunitario dell'ospedale, con fornitura di equipaggiamenti, strumenti e sementi e una produzione complessiva di circa 13 tonnellate di ortaggi freschi.

Tra i risultati intermedi raggiunti si evidenziano il rafforzamento della collaborazione con le istituzioni locali e le strutture sanitarie, l'elevata partecipazione comunitaria alle attività formative, l'incremento delle competenze agricole e nutrizionali e il consolidamento dell'orto comunitario come strumento di produzione alimentare e di formazione.



Progetto realizzato grazie al contributo della Regione Veneto

LUOGO:

Mozambico – Provincia di Provincia di Maputo,
DISTRETTO DI MANHIÇA.

DURATA PROGETTO:

12 MESI (1.12.2025 - in corso)

RICHIEDENTE:

ASES AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ
E SVILUPPO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto TRASFORMA prevede azioni per supportare lo sviluppo agricolo, la sicurezza alimentare, la nutrizione e la formazione nel Distretto di Manhiça, promuovendo soluzioni sostenibili e inclusive per migliorare le condizioni di vita delle comunità locali, con particolare attenzione ai piccoli agricoltori, alle donne e ai giovani.

Il progetto mira a fornire risposte efficaci e durature alle sfide legate alla sicurezza alimentare e nutrizionale, aumentando in modo sostenibile la produttività delle famiglie, migliorando la qualità degli alimenti e promuovendo la conoscenza nutrizionale e alimentare. L'iniziativa intende consolidare i risultati degli interventi precedenti e ampliare il numero dei beneficiari attraverso azioni integrate nei settori agricolo, nutrizionale, sanitario e formativo, favorendo l'empowerment economico e sociale delle comunità locali.

Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione del ruolo delle donne e all'inclusione dei giovani nei percorsi di formazione professionale e sviluppo economico locale.

Il progetto TRASFORMA prevede interventi per incrementare la produzione agricola e le iniziative di trasformazione alimentare, migliorare la qualità del sistema sanitario e promuovere il benessere delle famiglie attraverso tecniche agricole sostenibili e l'utilizzo di prodotti alimentari sani e disponibili localmente. Inoltre, sostiene la partecipazione di giovani e donne ai percorsi di formazione professionale (TVET). I beneficiari sono piccoli agricoltori del Distretto di Manhiça, donne coinvolte nelle attività agricole e nutrizionali, giovani partecipanti ai percorsi TVET, tecnici locali, operatori sanitari e famiglie vulnerabili beneficiarie delle attività di sicurezza alimentare e nutrizionale.



TITOLO PROGETTO

UMA MACANETA PARA TODOS: GESTÃO INTEGRADA DOS RECURSOS COSTEIROS PARA EMPODERAMENTO ECONÓMICO E SOCIAL

Progetto realizzato grazie al contributo di AICS Maputo

LUOGO:

Mozambico – Provincia di Maputo,
Distretto di Marracuene, località di Macaneta.

DURATA PROGETTO:

36 mesi + 5 mesi (in corso)

PROPONENTE:

HELPCODE

PARTNER ITALIANI:

ASES AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO,
PROGETTO MONDO, AMOR

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto “Uma Macaneta para todos” intende promuovere la gestione integrata e sostenibile delle risorse costiere nel territorio di Macaneta, favorendo l'empowerment economico e sociale delle comunità locali attraverso il rafforzamento delle capacità istituzionali, la valorizzazione delle risorse naturali e lo sviluppo di attività economiche sostenibili.

Il progetto prevede la formazione degli enti locali in materia di pianificazione e gestione integrata delle risorse costiere, la costruzione di unità produttive per l'acquacoltura e attività di formazione in gestione d'impresa e sviluppo di attività economiche legate alla gestione sostenibile delle risorse. Inoltre, sostiene il rafforzamento delle capacità dei comitati di gestione della pesca e delle risorse naturali sugli aspetti della pianificazione e della gestione sostenibile delle risorse naturali.

I beneficiari sono enti locali e autorità comunitarie, comitati di gestione della pesca e delle risorse naturali, comunità costiere dell'area di Macaneta e piccoli produttori e operatori economici locali coinvolti nelle attività di acquacoltura e gestione sostenibile delle risorse.



TITOLO PROGETTO

IRRIGA: LA GOCCIA DEL CAMBIAMENTO

progetto realizzato grazie al contributo della regione veneto

LUOGO:

Ilha Josina Machel e Xi Navane - Mozambico

DURATA PROGETTO:

12 mesi (fine progetto 12/12/2025)

RICHIEDENTE:

ASES AGRICOLTORI E SVILUPPO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto "IRRIGA" ha avuto come obiettivo quello di rafforzare l'accesso sostenibile all'acqua per uso agricolo e sanitario attraverso il ripristino e il potenziamento delle infrastrutture idriche, migliorando la sicurezza alimentare, la resilienza agricola e le condizioni igienico-sanitarie delle comunità beneficiarie.

Il progetto ha previsto la realizzazione di due pozzi agricoli presso il Centro di Salute di Ilha Josina Machel e l'Ospedale Rurale di Xinavane, l'installazione di un sistema di pompaggio alimentato a energia solare, la costruzione di serbatoi di stoccaggio dell'acqua e la posa delle reti di distribuzione idrica. È stato inoltre predisposto un sistema di irrigazione a goccia presso Xinavane e sono stati installati punti di prelievo dell'acqua presso Ilha Josina Machel. Le attività hanno incluso la formazione dei Comitati di Gestione dei Perimetri Irrigui sulla manutenzione e gestione delle infrastrutture e l'avvio di un sistema di monitoraggio e valutazione delle infrastrutture idriche. Tra i risultati conseguiti si evidenziano una fonte idrica stabile e continuativa per attività agricole e strutture sanitarie, il miglioramento della capacità di irrigazione durante la stagione secca, la riduzione dei costi operativi grazie all'utilizzo di energia solare e il rafforzamento della gestione sostenibile delle risorse idriche a livello comunitario. Nel 2025 sono state raccolte circa 13,1 tonnellate di prodotti agricoli su 1,4 ettari ed è previsto un incremento della produttività agricola nel 2026 grazie all'entrata in funzione completa del sistema di irrigazione a goccia.



Progetto realizzato grazie al contributo di ROTARACT

LUOGO:

Matola Rio Boane

DURATA PROGETTO:

12 MESI

RICHIEDENTE:

ASES AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ
E SVILUPPO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Obiettivo del progetto “Un seme per il domani” è la promozione di uno stile di vita sano e sostenibile attraverso lo sviluppo di orticoltura urbana comunitaria e scolastica.

Il progetto nasce nel contesto della città municipale di Matola Rio, interessata da una forte espansione urbana che ha comportato una progressiva riduzione delle aree coltivabili e un accesso sempre più limitato ad alimenti freschi e a basso costo per la popolazione locale. L'iniziativa promuove sicurezza alimentare, educazione ambientale e pratiche agricole sostenibili in contesto urbano.

I beneficiari sono studenti e studentesse delle scuole secondarie, comunità locali dei quartieri periferici e famiglie coinvolte negli orti domestici.

Il progetto prevede l'installazione di 3 orti urbani comunitari, la distribuzione di input agricoli e materiali produttivi, la formazione pratica di 40 studenti su orticoltura urbana biologica e piantumazione di alberi e l'avvio di 40 orti domestici familiari, accompagnati da attività educative e di sensibilizzazione ambientale.

Tra i risultati attesi vi sono il miglioramento dell'accesso ad alimenti freschi, il rafforzamento delle competenze pratiche degli studenti, la realizzazione degli orti domestici e una maggiore consapevolezza ambientale e alimentare nelle scuole e nelle famiglie.



Progetto realizzato grazie al contributo di donazioni di privati e raccolte fondi svolte sul territorio italiano (Mirano, Bibbona)

LUOGO:

XINAVANE - MOZAMBICO

FINE PROGETTO:

DICEMBRE 2025

RICHIEDENTE:

ASES AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ
E SVILUPPO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Obiettivo del progetto è potenziare l'accesso alla formazione, alle attività di capacitazione tecnica e alla produzione di reddito delle donne beneficiarie del distretto di Manhica.

Il progetto prevede attività di formazione agricola e nutrizionale, supporto alla produzione orticola, attività di trasformazione alimentare e rafforzamento dell'autonomia economica femminile.

Le beneficiarie sono donne vulnerabili e famiglie rurali già coinvolte nel progetto TRASFORMA.

Tra i risultati attesi vi sono una maggiore autonomia economica delle donne, l'aumento delle competenze produttive, il miglioramento della sicurezza alimentare familiare, il rafforzamento dell'empowerment femminile e la costruzione di un agiasilo per la prima infanzia, destinato soprattutto a ospitare i figli delle beneficiarie mentre sono impegnate nelle attività sul campo, oltre a intrattenere i più piccoli durante le lunghe ore di attesa per le visite pediatriche all'ospedale locale.



PARAGUAY

RAPPRESENTANTE PAESE:

LUIGI ESPOSITO



STAFF:

ROLANDO ORTIZ (AGRONOMO)



OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE RAGGIUNTI IN PARAGUAY NEL 2025:



TITOLO PROGETTO

COLTIVIAMO UNA NUOVA SPERANZA

Progetto realizzato grazie al contributo di 8x1000 CEI Serv. Inter. Caritativi per lo Sviluppo dei Popoli

LUOGO:

ñemby, quartiere "barrio mbocajaty"

DURATA PROGETTO:

12 MESI (luglio 2025 - luglio 2026)

RICHIEDENTE:

ASES AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

PARTNER LOCALI:

FAZENDA DE LA ESPERANZA

DESCRIZIONE PROGETTO:

Progetto sviluppato come prosieguo del progetto "Coltivando della fazenda della speranza" terminato nel 2024. Il progetto ha previsto il miglioramento di alcune strutture essenziali per sostenere la continuità delle attività già in atto nella Fazenda. Gli interventi hanno incluso la costruzione di un pozzo artesiano di 100 metri di profondità per garantire accesso all'acqua potabile durante tutto l'anno, l'adeguamento alle norme igienico-sanitarie della panetteria esistente e la ristrutturazione di una vasca per l'allevamento della tilapia.

Sono stati inoltre realizzati un porcile in mattoni per l'allevamento dei maiali e un laboratorio per disidratare i prodotti ottenuti dalle attività di orticoltura e stivare gli attrezzi della Fazenda. Il progetto ha anche previsto l'acquisto di un furgone usato per la mobilità delle ospiti e per migliorare la commercializzazione dei prodotti agricoli. Attraverso corsi di formazione teorici e pratici, il progetto ha contribuito alla crescita professionale delle ospiti della Fazenda, consolidando la catena produttiva installata nella struttura. L'obiettivo è sostenere, attraverso l'agricoltura sociale, il percorso di riabilitazione delle donne ospiti della comunità e generare risorse economiche necessarie per l'autogestione della Fazenda.



TITOLO PROGETTO

HOGAR ALBINO LUIS - SEMILLAS DE INCLUSIÓN

Progetto realizzato grazie al contributo di Tavola Valdese - Ufficio 8x1000

LUOGO:

Asunción, distretto di asunción, regione dipartimento centrale

DURATA PROGETTO:

12 MESI (termine progetto aprile 2025)

RICHIEDENTE:

ASES AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

PARTNER LOCALI:

FUNDACION LIDIA BARRETO DE PORTILLO

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'obiettivo generale è stato quello di migliorare la qualità di vita dei bambini del

Hogar Albino Luis. Obiettivo specifico la promozione della fiducia in sé stessi e il benessere personale attraverso le diverse attività svolte nell'orto.

Il progetto ha utilizzato lo spazio disponibile nell' Hogar come risorsa terapeutica per gli ospiti del centro: 25 bambine/i ed adolescenti affetti da disabilità e in stato di abbandono, con la finalità di migliorare la qualità della loro vita.

Strategia di intervento: attraverso l'orto "inclusivo" è stata applicata una metodologia investigativa attiva, che ha favorito l'interazione con i bambini in un contesto di lavoro cooperativo.

ATTIVITÀ SVOLTE:

- Preparazione del terreno;
- Realizzazione sistema di vasche "inclusive";
- Preparazione orto;
- Realizzazione sistema idroponico;
- Semina e invasatura;
- Diserbo, irrigazione raccolta frutti;
- Attività di formazione per personale e volontari.

La situazione delle ONG e della società civile in America centro-meridionale è caratterizzata nel 2025 da una crescente contrazione dello spazio civico, con una società civile latino-americana sotto pressione, dove il Paraguay si è allineato alla tendenza regionale di maggiore controllo governativo.

ASeS per il momento non è toccata da questa situazione, essendo in possesso di tutti i requisiti per operare legalmente nel Paese, ma il 2026 richiederà ancora tempo, risorse e aggiornamento della documentazione (oltre ad altri aspetti formali e burocratici) per adeguarsi alle disposizioni contenute nella "Legge di Trasparenza per le ONG" promulgata nel 2024.



SENEGAL

RAPPRESENTANTE PAESE E COORDINATRICE
PROGETTO SB-AGROIN:
GIOVANNA CANTICE



RAPPRESENTANTE PAESE IN CARICA
DAL 1 AGOSTO 2025
TINA DE DENARO



STAFF:

ROKHAYA GUEYE

ADDETTA PULIZIE

PAMELA INES BOISSY

ASSISTENTE AMMINISTRATIVA
(DAL 1/9/2025)

KHADY THIAM

SCU

FILIPPO MENEGHELLO

SCU

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE RAGGIUNTI IN SENEGAL NEL 2025:



TITOLO PROGETTO

LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE DI KEUR MOUSSA

LUOGO:

Keur Yakham, comune di Keur Moussa

DESCRIZIONE PROGETTO:

Nel 2025 ASeS ha consolidato il dialogo con il Comune di Keur Moussa (Regione di Thiès) attraverso incontri istituzionali e lavorando a stretto contatto con la rete delle donne produttrici e trasformatrici della località di Keur Yakham, nel comune di Keur Moussa, composto da 65 donne. Il laboratorio di trasformazione ha proseguito a lavorare, in continuità con progetti svolti negli anni passati. Nell'anno trascorso, ASeS si è confermata come un punto di riferimento per opportunità di collaborazione con il gruppo di trasformazione dei prodotti agricoli, andando a confermare che l'agricoltura, per la comunità di Keur Yakham, è una possibile fonte di reddito e mezzo per aumentare la sicurezza alimentare.



TITOLO PROGETTO

L'ALBERO MAESTRO

LUOGO: DJIDA THIAROYE KAW

PERIODO DI REALIZZAZIONE: 2025

OBETTIVO PROGETTO:

A dicembre 2025, ASeS ha svolto, grazie ai volontari di Servizio Civile Universale in Senegal, delle attività di animazione territoriale nel comune di Djida Thiaroye Kaw, comune situato nel dipartimento di Pikine, nella regione di Dakar. Lo scopo principale è stato quello di interessare relazioni con due scuole del comune di Djida Thiaroye Kaw per progettare la realizzazione di due frutteti scolastici e delle lezioni sui principi dell'agricoltura, dell'ecologia e dell'educazione alimentare, in linea con i valori dell'agricoltura sociale. In tale modo, l'animazione territoriale che è stata svolta ha favorito il progresso verso un rafforzamento delle comunità locali nell'ottica della sovranità alimentare, promuovendo pratiche di coltivazione sostenibili e rispettose dell'ambiente.



TITOLO PROGETTO

MISSIONE SENEGAL: ASCOLTO, CONFRONTO E NUOVE PROSPETTIVE PER LO SVILUPPO RURALE

LUOGO: THIÈS

PERIODO DI REALIZZAZIONE: GIUGNO 2025

OBETTIVO PROGETTO:

Dal 24 giugno al 1° luglio 2025, il direttore di ASeS Claudio Guccinelli e il nostro agronomo Niccolò Zavattoni hanno compiuto una missione di monitoraggio in Senegal. Il lavoro è partito da Dakar, dove sono stati affrontati temi centrali come l'accesso al credito per le aree rurali, in un confronto aperto con il partner di microfinanza Caurie. Parallelamente, sono stati avviati dialoghi con tecnici e operatori locali, fondamentali per rafforzare le collaborazioni già in corso e immaginare nuove sinergie, anche sul piano scientifico. Proseguendo verso l'entroterra, le tappe hanno toccato territori dove le difficoltà quotidiane si intrecciano con l'energia di chi vuole costruire alternative. Vedere alcuni progetti, non realizzarsi per via del cambiamento climatico o della forte espansione urbana, ha posto l'accento sulla necessità di coinvolgere le comunità nella difesa attiva del territorio agro-silvo-pastorale, perché la terra non sia solo fonte di reddito ma anche di identità. La complessità delle dinamiche sociali che attraversano i territori e le comunità visitati, hanno rappresentato l'esempio concreto della realtà della cooperazione internazionale, dove non sempre è possibile realizzare ciò che sta "sulla carta" ma è necessario adattarsi continuamente al contesto. Nel corso della missione ci sono state anche occasioni di dialogo con istituzioni e centri di ricerca. L'incontro con Ahmadou Bamba dell'ISRA ha rilanciato la collaborazione su formazione e agricoltura sostenibile, mentre l'incontro con Green Senegal ha aperto nuove prospettive in vista del piano strategico 2026-2031, con particolare attenzione a donne, agricoltura, trasformazione e conservazione, inclusa l'adozione di celle frigorifere solari per migliorare la gestione dei prodotti alimentari. La missione si è conclusa a Bambey, dove ASeS ha presentato una proposta di finanziamento ai fondi Otto per Mille Valdesi per la realizzazione di un nuovo impianto di raccolta idrica, che ha restituito una visione complessa ma lucida: accanto a esperienze virtuose e comunità attive, permangono criticità che richiedono tempo, pazienza e competenza.



3.4 ASeS IN ITALIA

NEL 2025

ITALIA



TITOLO PROGETTO

DAI SOGNI AI TALENTI

PROGETTO REALIZZATO GRAZIE AL CONTRIBUTO DI CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE

Obiettivi specifici

ASeS, sfruttando il contesto agricolo del Parco Sud (parco confinante con il quartiere Barona di Milano, oggetto dell'intervento), organizzerà un totale di otto laboratori aziendali, quattro visite e otto interventi/testimonianze. Ogni anno, infatti, si terranno:

- due laboratori presso delle aziende del Parco stesso (per contribuire a far scoprire alle adolescenti del quartiere Barona i propri talenti e interessi);
- una visita aziendale presso una cascina del Parco Sud per far conoscere le attività agricole della zona e le diverse professionalità declinate al femminile di questo settore (conoscenza del territorio e orientamento scolastico o lavorativo);
- due interventi-lezione/testimonianza su tematiche legate al mondo agricolo (qualità del cibo, professionalità femminili del mondo agricolo, importanza dell'agricoltura sostenibile, ecc.)



LUOGO:

Milano (quartiere Barona) e provincia (Parco Agricolo Sud)

DURATA PROGETTO:

48 MESI

Fine Progetto Febbraio 2025

RICHIEDENTE:

Associazione Amici di Edoardo Onlus

PARTNER:

ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

Associazione BIR,

Associazione Comunità Nuova onlus, ATIR, Botteghe

di Quartiere SRL Impresa Sociale,

Codici cooperativa sociale,

MEDICI IN FAMIGLIA SRL, PlayMore! SSD SRL



PROGETTO REALIZZATO GRAZIE AL CONTRIBUTO DI FONDAZIONE CON IL SUD

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto "Il vicolo dei fagioli" è finalizzato alla rivalutazione e valorizzazione del territorio dell'area aurunca compresa nei comuni di Sessa Aurunca e Cellole (CE) attraverso la riscoperta del fagiolo cannellino "Suscioglio", un prodotto autoctono coltivato da numerose famiglie contadine nel dopoguerra e grazie al quale poterono raggiungere una capacità e sostenibilità economica. Il valore produttivo di questa coltivazione è testimoniato proprio dalla narrazione storica di un vicolo nel comune di Cellole in cui abitavano famiglie che grazie al fagiolo "Suscioglio" riuscirono a costruire la propria casa. È nella rivalutazione di questa cultivar integrando storia, tradizione ma anche innovazione tecnologica e sociale che si intende recuperare e realizzare un vero e proprio indotto economico che metta insieme agricoltori, ristoratori, ente pubblico e soggetti del terzo settore; volano di sviluppo per un territorio che sia capace di coniugare la vocazione turistica e agricola.

LUOGO:

Cellole e Sessa Aurunca (CE)

DURATA PROGETTO:

30 MESI

(termine progetto luglio 2025)

RICHIEDENTE:

Al di là dei sogni
cooperativa sociale Onlus

PARTNER:

ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo
UN FIORE PER LA VITA Coop. Soc
Cooperativa Sociale OSIRIDE ONLUS
Slow Food Massico e Roccamonfina

UN LEGUME CHE CREA LEGAMI



TITOLO PROGETTO

TRASFORMAZIONE

PROGETTO REALIZZATO GRAZIE AL CONTRIBUTO DI FONDAZIONE CARIPLO

DESCRIZIONE PROGETTO:

- Il progetto mira a favorire la formazione e la qualificazione professionale di soggetti in condizione di fragilità e promuovere la mobilitazione della comunità territoriale rispetto ai temi della legalità, della giustizia sociale e della sostenibilità ambientale, invertendo i processi di degrado ambientale e sociale nel territorio di riferimento. La strategia progettuale prevede quindi il consolidamento di un modello produttivo alternativo basato su un approccio agroecologico inclusivo, che valorizzi il carattere multifunzionale dell'agricoltura quale strumento educativo e di partecipazione comunitaria. Per fare ciò, si procederà a:
 - - riqualificare e rifunzionalizzare un terreno agricolo confiscato alla criminalità organizzata;
 - - valorizzare un altro terreno agricolo sottoutilizzato.
- Queste aree si caratterizzano quali spazi di produzione agricola eticamente connotati e luoghi di formazione e sensibilizzazione comunitaria sui temi della legalità e della cittadinanza attiva.

LUOGO:

Milano, Quinto Sole e Zinasco PV

DURATA PROGETTO:

2 ANNI

INIZIO: 1 GENNAIO 2025

FINE: FEBBRAIO 2027

CAPOFILA:

Cooperativa agricola sociale Madre Terra

ENTE FINANZIATORE:

Fondazione Cariplo

PARTNER:

Comunità UCAPTE, ASes



ALPE BRUNEDO: RESILIENZA E INCLUSIONE NELLE TERRE ALTE

PROGETTO REALIZZATO GRAZIE AL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE CARIPLO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto, attraverso la rifunzionalizzazione dell'immobile destinato alle attività ricettive, (una nuova funzione per la ex-stalla) e la implementazione di attività agro-ecologiche, si propone di:

- recuperare il paesaggio rurale montano
- rivitalizzare l'agricoltura di montagna
- creare posti di lavoro destinati a persone in condizioni di svantaggio attraverso le seguenti azioni:

- messa a disposizione di una struttura di accoglienza destinata ad ospitare:

- attività turistico ricreative
- attività formative
- stages ambientali

- ristrutturazione della ex-stalla al fine di creare un laboratorio polifunzionale di servizio alle attività di coltivazione e allevamento (trasformazione piccoli frutti, essiccazione erbe officinali, miele, ecc.) e di ausilio ad attività già presenti sul territorio (mini-caseificio caprino)

- sempre nella ex-stalla, creare un'aula a fini didattici

- dare opportunità di formazione e di lavoro a persone con fragilità sia in relazione con i bisogni territoriali che con le attività della Comunità

Cascina Contina.

LUOGO:

ex alpeggio di proprietà del Comune di Gravedona ed Uniti (CO)

DURATA PROGETTO:

36 MESI

(Termine progetto febbraio 2026)

RICHIEDENTE:

CONTINA Cooperativa Sociale ONL

PARTNER:

ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo
Comune di Gravedona ed Uniti



TITOLO PROGETTO
COLTI.VI.AMO

PROGETTO REALIZZATO GRAZIE AL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE TI.AMO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Colti.Vi.Amo" è un progetto di agricoltura sociale realizzato dalla Fondazione T.I.A.M.O. di Viareggio con l'obiettivo di promuovere inclusione, benessere e partecipazione attiva delle persone con disabilità. Attraverso attività svolte all'interno di un orto sociale e biologico, i partecipanti hanno l'opportunità di avvicinarsi alla natura, sviluppare nuove competenze pratiche e relazionali e rafforzare la propria autonomia in un contesto accogliente e stimolante.

Il progetto integra il lavoro agricolo con percorsi di onoterapia e cantoterapia, utilizzando la relazione con gli asini e la musica come strumenti per favorire la comunicazione, l'espressione delle emozioni, la socializzazione e la crescita personale. Le attività proposte valorizzano le capacità di ciascun partecipante, promuovendo il senso di responsabilità, la collaborazione e il benessere psicofisico.

Il progetto, arrivato a conclusione nel 2023, continua tutt'oggi a proseguire le proprie attività. ASeS, nell'anno, ha continuato a fornire supporto alle attività.

LUOGO:

VIAREGGIO

ENTE CAPOFILA:

FONDAZIONE TI.AMO

ENTI PARTNER::

ASeS AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO, CIA E ANP TOSCANA NORD, COMUNE DI VIAREGGIO



ASES IN CAMPO CON IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Nel 2025 ases ha proseguito la sua attività con i volontari del servizio civile universale in qualità di ente di accoglienza di inac, avviata nell'anno precedente.

Fino a settembre 2025 abbiamo ospitato, nella sede nazionale a roma, due volontarie in un progetto di affiancamento alla struttura nazionale nelle attività di scouting di progetti e sensibilizzazione sulle attività di agricoltura sociale in italia.

Il 9 settembre 2025 ha preso avvio la nuova progettazione con una volontaria presso la sede

Nazionale di roma e una presso la sede di ases in toscana, a firenze, sempre in affiancamento agli operatori locali di progetto in attività tipiche di ases sul territorio nazionale come lo scouting di bandi di finanziamento, organizzazione di eventi, supporto alla comunicazione e alla progettazione oltre che alle attività di progetto già avviate.

Dallo stesso mese abbiamo ampliato il raggio di azione dei nostri operatori volontari: hanno infatti preso avvio anche i progetti all'estero, con due volontari presso la sede in senegal e una volontaria presso la sede in mozambico. In paraguay, ases attiverà alcuni volontari del scu nel corso del 2026, diventando ente di accoglienza in attuazione del bando scu 2025 e predisponendo (come già fatto per le altre due sedi estere attive) un adeguato ambiente ospitante e funzionale.

I progetti di ases aderiscono a programmi comprendenti diversi progetti con capofila focsv e si rivolgono allo sviluppo delle comunità rurali nei paesi di intervento. I nostri volontari, cui va il ringraziamento di ases, affiancano i rappresentanti in ciascun paese, i quali sono incaricati di essere anche olp di progetto, nelle attività quotidiane delle nostre sedi.



3.5 IMPEGNO DI ASeS

PER LA DIFFUSIONE DI VALORI, CULTURA E CONOSCENZA

ASeS organizza e partecipa a varie iniziative sul territorio per promuovere la cultura della solidarietà, supportare le cause di emergenza sociale e difendere il diritto alla dignità delle persone.

INIZIATIVE 2025



GENNAIO

Sopralluogo all'Alpe Brunedo per programmare le attività del 2025 di ASeS Lombardia in collaborazione con Fondazione Cariplo. Inizio ufficiale del progetto "TrasformAZIONE – Agricoltura, inclusione e giustizia sociale", presso la sede di UCAPTE anch'esso finanziato da Fondazione Cariplo.



MARZO

Visita dell'Ambasciatore d'Italia in Mozambico, Gabriele Annis, per il monitoraggio delle attività del progetto AGE0; finanziato da AICS, promuove un modello di economia verde e blu, lavorando in stretta sinergia con le comunità locali.



FEBBRAIO

Apertura del bando per la selezione dei candidati per il servizio civile Universale presso ASeS



APRILE

L'Agroindustria "Giuseppe Politi" compie 10 anni di attività; inaugurata nel 2015 nel Dipartimento di Misiones in Paraguay, gestita dall'Associazione dei Produttori di Misiones di Frutta ed Erbe Officinali, ha sviluppato nel tempo filiere produttive di frutto della passione, erbe aromatiche e verdure. Nel tempo è diventata un esempio per garantire un reddito dignitoso agli agricoltori della zona.



MAGGIO

ASeS partecipa a Carovana nazionale della DyTAES (Dynamique pour une Transition Agroécologique au Sénégal), un'iniziativa che ogni tre anni attraversa le 14 regioni del Senegal con l'obiettivo di rafforzare il processo di transizione agroecologica attraverso la consultazione popolare, il dialogo territoriale e il coinvolgimento degli attori locali.



GIUGNO

A Milano-VE- presentati da ASeS – Cia Agricoltori Italiani i primi risultati del progetto TRASFORMA – Ilha Josina per la sicurezza alimentare in Mozambico. Rafforzare la sicurezza alimentare, promuovere l'agricoltura familiare e migliorare la nutrizione nelle comunità vulnerabili: sono questi gli obiettivi chiave del progetto TRASFORMA – Ilha Josina, Centro di Promozione Agricola e Nutrizione, attivo nel distretto di Manhiça, Mozambico.



LUGLIO

Uscite previste per il percorso agricolo del progetto "Dai sogni ai talenti" che hanno visto protagonisti i ragazzi della Comunità Barrios in due realtà rurali milanesi.



AGOSTO

ASeS accoglie Tina De Denaro, nuova cooperante Senegal che porterà avanti il lavoro svolto fino a quel momento da Giovanna Cantice



SETTEMBRE

Accoglienza dei volontari di Servizio Civile Universale per l'anno 2025-2026. Due volontari accolti in Senegal, una volontaria accolta in Mozambico e due volontarie accolte nelle sedi ASeS italiane di Roma e Firenze



OTTOBRE

In occasione dell'80° anniversario della FAO, ASeS promuove il webinar "Radici per il futuro: agricoltura e cooperazione come leve di trasformazione globale".



NOVEMBRE

ASeS – Agricoltori, Solidarietà e Sviluppo, l'Ong di CIA Agricoltori Italiani partecipa alle due giornate dell'Assemblea nazionale della CIA, ospitate all'Auditorium Antonianum. La presenza di ASeS è stata occasione per incontrare soci, delegati Cia e ospiti.



DICEMBRE

Promossa la prima campagna di crowdfunding di ASeS "L'albero maestro", per promuovere alimentazione, educazione e sostenibilità realizzando due frutteti scolastici nelle scuole elementari di Djida Thiaroye Kaw e lezioni di agroecologia.





CAPITOLO 4

LA VALORIZZAZIONE DEL LAVORO

4.1 CARATTERISTICHE DELL'ORGANICO

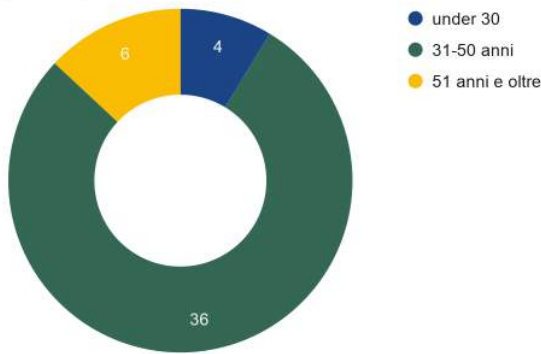
TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FORMAZIONE

L'organico di ASeS al 2025 è costituito da 46 unità, dato lievemente in calo rispetto all'anno di esercizio 2024, dovuto principalmente dalla conclusione di alcuni progetti in Senegal e, in via generale, in Africa occidentale. Nonostante questo, si è registrato un numero più alto di volontari presenti stabilmente in ASeS nel 2025, grazie al programma del Servizio Civile Universale che ha visto ASeS come ente di accoglienza, ospitando un totale di cinque volontari nelle nostre sedi in Italia e all'estero.

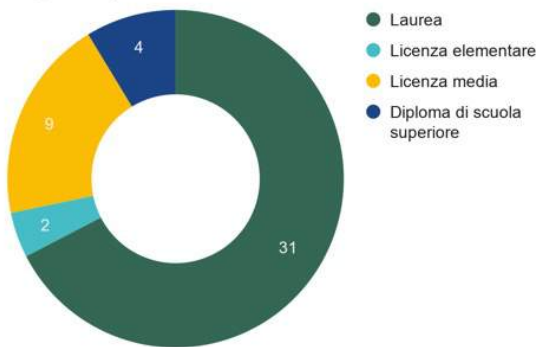
ORGANICO PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE, 2025

Tipologia di contratto	2025		2024		2023		2022		2020		2019		2018	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Tempo indeterminato	2	0	2	0	2	0	2	0	2	0	1,5	0	1,5	0
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contratto di prestazione occasionale	0	0	1	3	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Contratto di cooperante/Co.co.co per gli espatriati	1	2	1	1	2	1	4	1	1	1	2	1	1	1
Incarichi di consulenza a P. IVA	7	9	9	10	5	7	4	8	5	6	6	4	4	5
Persone con contratti locali	12	13	14	8	13	10	8	14	8	10	5	6	5	6
Volontari di Servizio Civile Universale	1	4	0	2	3	3	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	22	24	27	22	26	23	18	23	16	17	14,5	11	11,5	12

Organico per età 2025



Organico per titolo di studio 2025



ATTIVITÀ DI FORMAZIONE 2024

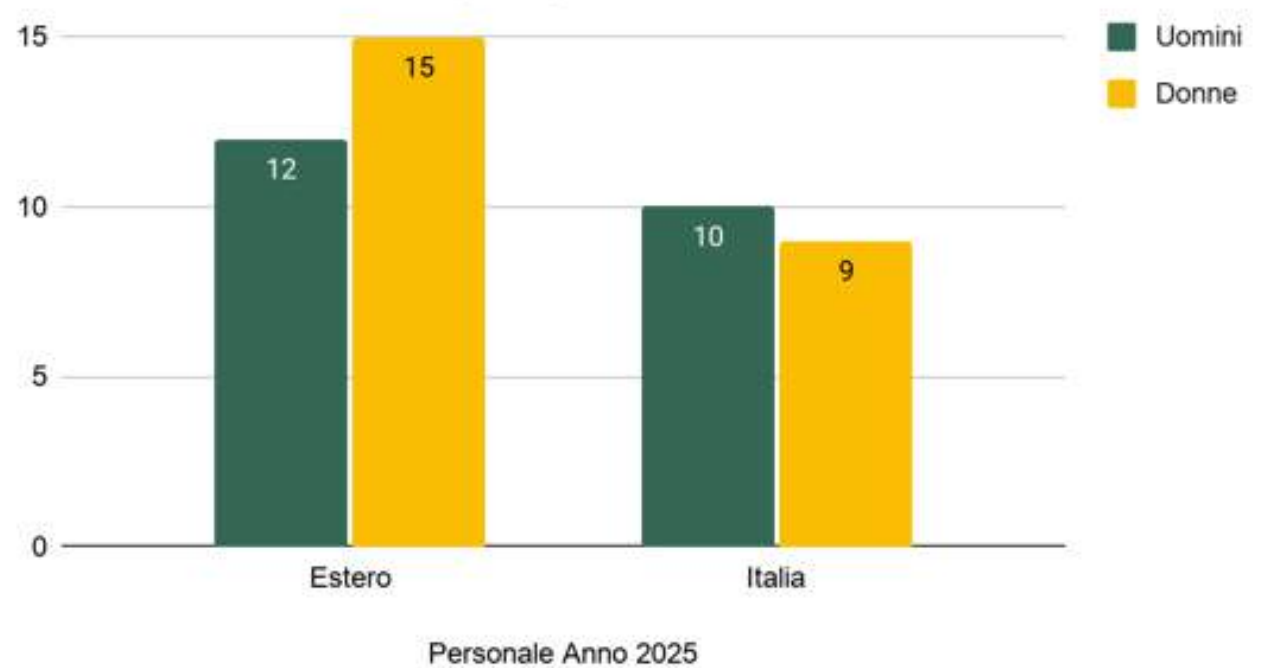
	2025	2024	2023	2022
Organico che ha ricevuto formazione nel corso dell'anno (N.)	10	5	2	2
N. ore di formazione erogate nel corso dell'anno	474	42	16	16

4.2 STRUTTURA DEI COMPENSI

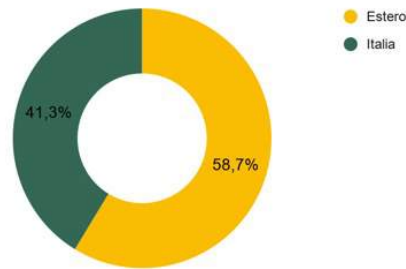
RETRIBUZIONI CORRISPOSTE (valori in euro)	2025	2024	2023	2022
Persone con contratto a tempo indeterminato	€ 101.666,21	€ 79.290	€ 71.722	€ 67.356
Persone con contratto a tempo determinato	0	-	€ 0,00	€ 0,00
Persone con contratto di prestazione occasionale	€ 8.000,00	€ 17.350	€ 2.350	€ 0,00
Persone con contratto di cooperante/Collaborazioni coordinate e continuative per gli espatriati	€ 56.550,25	€ 72.241	€ 92.786	€ 129.341
Persone con incarichi di consulenza a P. IVA	€ 33.634,20	€ 59.245	€ 72.464	€ 89.348
Persone con contratti locali	€ 55.121,96	€ 89.522	€ 112.177	€ 81.059
TOTALE	€ 254.972,62	€ 317.648	€ 351.500	€ 367.104

Come previsto dal D. Lgs. 117/2017 gli emolumenti e le retribuzioni corrisposte sono in linea con i contratti collettivi nazionali (rif. art. 51 D. Lgs. 81/2015) e le differenze retributive desumibili dal raffronto tra gli importi salariali più alti e più bassi effettivamente corrisposti, rispettano i parametri indicati nell'art. 16 dello stesso Codice del Terzo Settore.

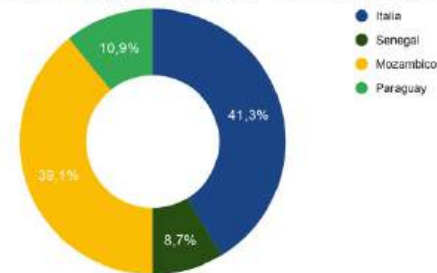
Personale anno 2025 per genere



Personale Anno 2025



Personale impiegato nei progetti - Paese Anno 2025



4.3 ASES VERSO LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE

Per realizzare e monitorare i diversi progetti che ASeS ha realizzato nel 2025, lo Staff italiano e quello delle sedi estere ha viaggiato, soprattutto in aereo, per raggiungere i luoghi dove si realizzavano le attività. Sono ... i viaggi aerei nel corso del 2025 e abbiamo stimato le emissioni di CO₂ emesse.

*emissioni stimate grazie al ICAO Carbon Emissions Calculator <https://www.icao.int/environmental-protection/environmental-tools/icec>

COMPAGNIA AEREA	NUMERO VOLO	DATA PARTENZA	CITTA' DI PARTENZA	CITTA' DI ARRIVO	TIPOLOGIA AEROMOBILE	CLASSE	MIGLIA	KILOMETRI	Carbon Emissi	Carbon Emissi
ETHIOPIAN AIRLINES	ET 325	24/01/26	Mombasa	Addis Ababa	BOEING 777-200LR	T	899	1447	150,85	150,85
ETHIOPIAN AIRLINES	ET 819	25/01/26	Addis Ababa	Maputo	787 ALL	H	2445	3936	282,95	282,95
ETHIOPIAN AIRLINES	ET 818	06/02/26	Maputo	Addis Ababa	787 ALL	H	2445	3936	282,95	282,95
ETHIOPIAN AIRLINES	ET322	07/02/26	Addis Ababa	Mombasa	BOEING 737	T	899	1447	150,85	150,85
ROYAL AIR MAROC	AT0500	18/12/25	DAKAR (BLAISE DIAGNE IN	Casablanca	BOEING 787-8	T	1418	2282	196,74	196,74
ROYAL AIR MAROC	AT0938	18/12/25	Casablanca	Venice	BOEING 737-800	T	1349	2171	167,65	167,65
ROYAL AIR MAROC	AT0955	13/08/25	Milán-Malpensa	Casablanca	BOEING 737-800 (WINGLETS)	N	1210	1947	147,67	147,67
ROYAL AIR MAROC	AT0501	13/08/25	Casablanca	DAKAR (BLAISE DIAGNE IN	BOEING 737-800 (WINGLETS)	N	1418	2282	196,76	196,76
ROYAL AIR MAROC	AT0500	13/12/25	DAKAR (BLAISE DIAGNE IN	Casablanca	BOEING 787-8	T	1418	2282	196,74	0
ROYAL AIR MAROC	AT0954	13/12/25	Casablanca	Milán-Malpensa	BOEING 737-800 (WINGLETS)	T	1210	1947	147,68	0
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0737	17/10/25	Milán-Malpensa	Addis Ababa	AIRBUS A350 JET 270-440	H	3092	4976	276,65	0
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0819	18/10/25	Addis Ababa	Maputo	BOEING 737 MAX 8	H	2435	3919	250,95	0
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0737	17/11/25	Milán-Malpensa	Addis Ababa	AIRBUS A350 JET 270-440	H	3092	4976	276,65	276,65
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0819	18/11/25	Addis Ababa	Maputo	BOEING 787-8	H	2435	3919	250,95	250,95
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0818	28/03/25	Addis Ababa	Maputo	BOEING 787-8	H	2435	3919	269,56	269,56
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0736	29/03/25	Addis Ababa	Milán-Malpensa	AIRBUS A350 JET 270-440	H	3092	4976	276,65	276,65
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0737	01/05/25	Milán-Malpensa	Addis Ababa	AIRBUS A350 JET 270-440	H	3092	4976	276,65	276,65
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0819	02/05/25	Addis Ababa	Maputo	BOEING 787-8	H	2435	3919	269,56	269,56
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0818	11/07/25	Maputo	Addis Ababa	BOEING 737 MAX 8	H	2435	3919	269,56	269,56
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0736	12/07/25	Addis Ababa	Milán-Malpensa	AIRBUS A350 JET 270-440	H	3092	4976	276,65	276,65
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0737	18/09/25	Milán-Malpensa	Addis Ababa	AIRBUS A350 JET 270-440	H	3092	4976	276,65	0
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0819	19/09/25	Addis Ababa	Maputo	BOEING 787-8	H	2435	3919	269,56	0
ROYAL AIR MAROC	AT0955	13/08/25	Milán-Malpensa	Casablanca	BOEING 737-800 (WINGLETS)	N	1210	1947	147,67	147,67
ROYAL AIR MAROC	AT0503	13/08/25	Casablanca	DAKAR (BLAISE DIAGNE IN	BOEING 737-800 (WINGLETS)	N	1418	2282	196,76	196,76
ROYAL AIR MAROC	AT0500	22/08/25	DAKAR (BLAISE DIAGNE IN	Casablanca	BOEING 787-8	H	1418	2282	196,74	196,74
ROYAL AIR MAROC	AT0954	22/08/25	Casablanca	Milán-Malpensa	BOEING 737-800 (WINGLETS)	H	1210	1947	147,68	147,68
TAP PORTUGAL	TP0833	23/06/25	Rome-Fiumicino	Lisbon	AIRBUS A321NEO	T	1146	1844	139,96	139,96
JSC AVION EXPRESS	TP1483	23/06/25	Lisbon	DAKAR (BLAISE DIAGNE IN	AIRBUS INDUSTRIE A321-100/20	T	1729	2783	134,83	134,83
JSC AVION EXPRESS	TP1484	03/07/25	DAKAR (BLAISE DIAGNE IN	Lisbon	AIRBUS INDUSTRIE A321-100/20	U	1729	2783	134,83	134,83
TAP PORTUGAL	TP0832	03/07/25	Lisbon	Rome-Fiumicino	AIRBUS A320NEO	U	1146	1844	139,79	139,79
ITALIA TRASPORTO AEREO	AZ0855	17/12/25	DAKAR (BLAISE DIAGNE IN	Rome-Fiumicino	AIRBUS A321NEO	T	2561	4122	187,72	187,72
ITALIA TRASPORTO AEREO	AZ1463	18/12/25	Rome-Fiumicino	Venice	AIRBUS INDUSTRIE A320-100/20	T	256	412	48,15	48,15
ITALIA TRASPORTO AEREO	AZ0854	10/09/25	Rome-Fiumicino	DAKAR (BLAISE DIAGNE IN	AIRBUS A321NEO	L	2561	4122	194,31	194,31
TAP PORTUGAL	TP861	07/01/26	Venice-Marco Polo	Lisbon	AIRBUS A320NEO	L	1189	1914	140,25	140,25
TAP PORTUGAL	TP1483	07/01/26	Lisbon	DAKAR (BLAISE DIAGNE IN	AIRBUS A321NEO	L	1733	2789	162,5	162,5
TAP PORTUGAL	TP1484	07/09/26	DAKAR (BLAISE DIAGNE IN	Lisbon	AIRBUS A321NEO	L	1733	2789	162,5	162,5
TAP PORTUGAL	TP862	07/09/26	Lisbon	Venice	AIRBUS A320NEO	L	1189	1914	140,25	140,25
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0737	29/09/25	Milán-Malpensa	Addis Ababa	AIRBUS A350 JET 270-440	H	3092	4976	276,65	276,65
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0819	30/09/25	Addis Ababa	Maputo	BOEING 787-8	H	2435	3919	250,95	250,95
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0818	28/10/25	Maputo	Addis Ababa	BOEING 787-8	H	2435	3919	250,95	0
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0736	29/10/25	Addis Ababa	Milán-Malpensa	AIRBUS A350 JET 270-440	H	3092	4976	276,65	0
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0818	28/11/25	Maputo	Addis Ababa	BOEING 787-8	H	2435	3919	250,95	0
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0736	29/11/25	Addis Ababa	Milán-Malpensa	AIRBUS A350 JET 270-440	H	3092	4976	276,65	0
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0818	15/12/25	Maputo	Addis Ababa	BOEING 737 MAX 8	M	2435	3919	250,95	250,95
ETHIOPIAN AIRLINES	ET0736	16/12/25	Addis Ababa	Milán-Malpensa	AIRBUS A350 JET 270-440	M	3092	4976	276,65	276,65
ITALIA TRASPORTO AEREO	AZ1572	09/09/25	Alghero	Rome-Fiumicino	AIRBUS A320NEO	X	221	356	41,75	41,75
ITALIA TRASPORTO AEREO	AZ0854	10/09/25	Rome-Fiumicino	DAKAR (BLAISE DIAGNE IN	AIRBUS A321NEO	L	2561	4122	194,31	194,31
ITALIA TRASPORTO AEREO	AZ0855	27/12/25	DAKAR (BLAISE DIAGNE IN	Rome-Fiumicino	AIRBUS A321NEO	L	2561	4122	187,72	0
TAP PORTUGAL	TP0833	23/06/25	Rome-Fiumicino	Lisbon	AIRBUS A321NEO	T	1146	1844	139,96	139,96
JSC AVION EXPRESS	TP1483	23/06/25	Lisbon	DAKAR (BLAISE DIAGNE IN	AIRBUS INDUSTRIE A321-100/20	T	1729	2783	134,83	134,83
JSC AVION EXPRESS	TP1484	03/07/25	DAKAR (BLAISE DIAGNE IN	Lisbon	AIRBUS INDUSTRIE A321-100/20	U	1729	2783	134,83	134,83
TAP PORTUGAL	TP0832	03/07/25	Lisbon	Rome-Fiumicino	AIRBUS A320NEO	U	1146	1844	139,79	139,79

Nonostante le emissioni di CO₂ prodotte dai numerosi viaggi aerei condotti nell'anno 2025, ASeS è sempre in cerca di modalità di compensazione.

L'utilizzo di un sito web personale, di una newsletter e di canali social per la comunicazione istituzionale, per quanto possano sembrare attività innocue a livello ambientale, sono in realtà attività a forte impatto: basti pensare alla quantità di server necessari per custodire ed elaborare le informazioni che vengono condivise quotidianamente. Proprio per questo, dopo un attento esame del nostro sito web e del server sul quale viene ospitato, siamo giunti a questi dati, essenziali per migliorare costantemente verso la realizzazione di attività che abbiano un impatto non solo sulle vite delle persone ma anche sull'ambiente.

*studio condotto grazie a The Green Web Foundation <https://www.thegreenwebfoundation.org> e Website Carbon <https://www.websitecarbon.com>



ASeS, per il triennio 2024-2026, ha stilato il Gender Equality Plan, un documento strategico che si prefigge di promuovere, sostenere e monitorare l'equità di genere all'interno dell'organizzazione in questo periodo triennale. Il GEP è strettamente integrato nei piani e documenti programmatici aziendali, riflettendo il costante impegno di ASeS per una parità di genere effettiva.

Il piano nasce dalla consapevolezza che la parità di genere non è solo un principio etico, ma un motore fondamentale per lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli obiettivi strategici della Commissione Europea per la Parità di Genere.

L'Unione Europea ha infatti posto la necessità di adottare Piani di Uguaglianza di Genere come condizione di accesso ai fondi di ricerca e innovazione, come dimostrato dal programma Horizon Europe (2021-2027), che richiede a tutte le organizzazioni partecipanti di dotarsi di un GEP.

Il GEP di ASeS pone particolare attenzione a quattro aree tematiche strategiche e propone in base a queste altrettanti obiettivi, azioni chiave da intraprendere, indicatori di raggiungimento e target.

Equilibrio tra vita e lavoro	Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice	Parità nel reclutamento, nella progressione di carriera e nella formazione	Contrasto alla violenza di genere
Promuovere una cultura aziendale che consenta a chiunque, senza alcuna distinzione di genere, di conciliare al meglio vita personale e professionale	Assicurare una maggiore presenza femminile nei ruoli decisionali e di leadership.	Garantire che i processi di selezione, crescita e avanzamento di carriera siano privi di discriminazioni	Adottare misure di prevenzione e protezione contro molestie o violenze di genere, in linea con le direttive europee.
alcune azioni pratiche:	alcune azioni pratiche:	alcune azioni pratiche:	alcune azioni pratiche:
- agevolare la fruizione dei congedi di genitorialità da parte di entrambi i genitori - completare la regolamentazione del lavoro agile e implementare questo istituto - adottare un linguaggio neutro e organizzare percorsi formativi sulle tematiche di genere	- monitorare l'equilibrio di genere nella leadership e nei processi decisionali - garantire un'equa composizione nelle commissioni interne	- monitorare la promozione delle pari opportunità nello sviluppo professionale - organizzare seminari per promuovere l'importanza delle variabili di genere nell'ambito formativo	- sensibilizzare sul tema delle molestie sul lavoro e sulle violenze di genere e psicologiche

Per maggiori approfondimenti, il GEP è reso disponibile a tutti gli interlocutori sul sito web aziendale e nell'Intranet aziendale.



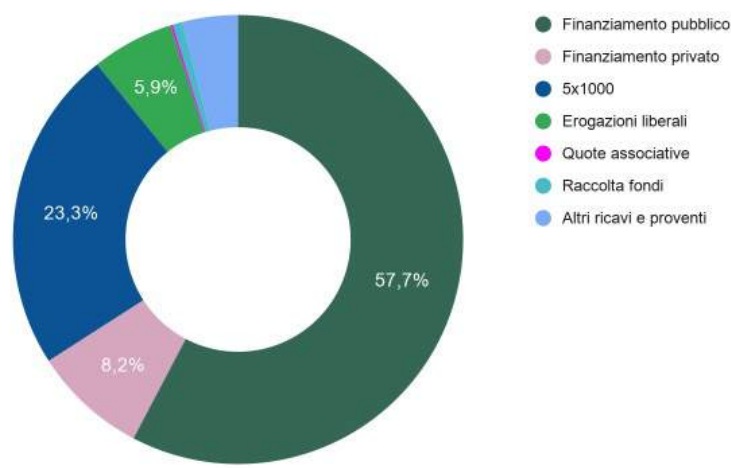
A low-angle photograph of a vineyard. On the left, a grapevine with green and yellowing leaves is in the foreground. In the background, several tall, grey metal poles support power lines that stretch across the frame. The sky is a pale, overcast grey. The overall composition suggests a connection between nature and infrastructure.

CAPITOLO 5

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

5.1 ORIGINE DELLE RISORSE ECONOMICHE

PROVENIENZA FONDI PER CANALE DI FINANZIAMENTO 2025



Distribuzione fondi per canali di finanziamento

	2025	%	2024	%
Finanziamento pubblico	€ 355.189,25	67,69	€ 516.709,15	64,71
Finanziamento privato	€ 50.596,94	8,22	€ 59.873,73	7,50
5x1000	€ 143.545,45	23,21	€ 174.705,71	21,88
Donazioni	€ 36.525,00	5,93	€ 30.770,00	3,85
Quote associative	€ 1.000,00	0,16	€ 1.230,00	0,15
Raccolta fondi	€ 4.100,00	0,67	-	-
Altri ricavi provenienti	€ 24.737,55	4,02	€ 15.173,01	1,90
TOTALE	€ 615.694,19	100%	€ 798.462,00	100%

ONERI E COSTI al 31 dicembre 2025		
Costi e oneri da attività di interesse generale, di cui:		
--> Costi di progetto	Italia	€ 44.774,98
	Mozambico	€ 239.844,72
	Paraguay	€ 29.445,64
	Senegal	€ 13.924,70
	UN ECA Maeci - Capacity Building 2	€ 91.720,85
--> Spese per il personale		€ 101.866,21
--> Altri costi		€ 56.263,47
	SUBTOTALE	€ 577.640,57
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	SUBTOTALE	€ 2.724,09
Costi e oneri di supporto generale	SUBTOTALE	€ 50.506,43
Imposte e tasse non deducibili		€ 2.768,00
	TOTALE ONERI E COSTI	€ 633.639,09

Si attesta formalmente che i dati economico-finanziari esposti nella presente relazione sono pienamente coerenti, verificati e derivano direttamente dalle scritture contabili e dal Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 dell'Ente.

La riclassificazione gestionale e macroeconomica qui presentata è stata effettuata nel rispetto dei criteri di competenza economica e delle linee guida ministeriali per gli Enti del Terzo Settore (ETS).

5.2 ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

SOLIDARIETÀ “DA AGRICOLTORE AD AGRICOLTORE”

ASeS rappresenta da sempre la solidarietà degli imprenditori agricoli italiani, riuniti nella CIA – Agricoltori Italiani (di cui ASeS è l'espressione e per la quale si occupa di cooperazione internazionale), che hanno messo a disposizione impegno e competenze per lo sviluppo e la crescita di piccole comunità di agricoltori e coltivatori nei paesi del sud del mondo. L'approccio “da agricoltore ad agricoltore”, che si concretizza in progetti di sviluppo agricolo integrati e sostenibili a lungo termine.

Per portare avanti le attività di cooperazione internazionale ASeS, oltre che sul prezioso contributo degli agricoltori italiani, fa affidamento da oltre trent'anni sull'aiuto di tantissime singole persone che seguono e supportano il suo operato, anche tramite le donazioni come il 5x1.000.

GRAZIE AL 5X1000 ASeS È RIUSCITA A:

Dalla sua nascita:

Realizzare **145 progetti** di cooperazione internazionale, in **29 Paesi** del mondo, compresa l'Italia;

Migliorare sensibilmente la qualità della vita di **oltre di 300.000 persone**, destinatari diretti e indiretti dei progetti;

Raccogliere più di **17,3 milioni di euro** e mantenere al minimo le spese.

Nel periodo 2025:

Numero progetti Finanziati: **16**

Numero Beneficiari diretti e indiretti 2025

Raccogliere da Donors cofinanziamenti per realizzare progetti e attività nel 2025: **590.621,00€**

Spese di Gestione Anno 2025: **50.506,43 € ovvero l'8%** dei costi sostenuti nel 2025

Gli elenchi completi di importi, degli enti beneficiari del 5‰ dell'anno finanziario 2024, sono stati pubblicati in data 26 maggio 2025.

Sono state conteggiate 8978 preferenze ad ASeS, che hanno generato un contributo di € 143.546,45.

NOTA METODOLOGICA

La metodologia adottata nella realizzazione questo Bilancio Sociale di ASeS segue **le linee guida di rendicontazione contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019**, afferenti alla redazione del bilancio sociale da parte degli enti del Terzo Settore. Il presente documento nasce da un senso di responsabilità verso i propri soci e tutti i portatori di interesse di ASeS, a testimonianza della concreta volontà di promuovere e sostenere un processo continuo di comunicazione e condivisione, fornendo una fotografia chiara e trasparente dei risultati e delle iniziative adottate nello sviluppo delle attività associative.

I dati, gli indicatori e le informazioni fornite sono il frutto di analisi macroeconomiche, elaborazioni quantitative e qualitative, utilizzo di banche dati, studio di scenari settoriali. Nello sviluppo del processo di rendicontazione si è tenuto conto del principio di materialità nell'individuare ed analizzare gli ambiti di sostenibilità sociale, economica ed ambientale ritenuti prioritari. Per fornire un quadro comprensivo e comparabile delle dinamiche in corso sono stati riportati anche i dati e le iniziative progettuali delle annualità precedenti, nonché un'indicazione delle iniziative in essere e di quelle che ASeS intende intraprendere nel prossimo futuro.

Per realizzare il presente Bilancio Sociale è stato compiuto un processo interno di coinvolgimento delle diverse funzioni associative che hanno contribuito alla ricostruzione dell'approccio economico, sociale ed ambientale di ASeS.

Sul piano "tecnico", nella descrizione delle attività e dei risultati raggiunti è stata posta particolare attenzione all'accessibilità e comprensibilità delle informazioni per assicurarne il più ampio grado di disseminazione e fruibilità tra tutti gli stakeholder.

La stesura di questo Bilancio sociale dell'anno 2025 ha previsto l'inserimento di alcune migliorie, come la valorizzazione del lavoro volontario, della Theory of Change come metodologia partecipativa utilizzata per pianificare le attività dell'organizzazione; l'integrazione del Piano di Uguaglianza di Genere e l'enfatizzazione di una maggiore attenzione verso la sostenibilità sociale, ambientale, economica e culturale di ASeS che nell'anno 2025 ha adottato.

Si dichiara l'assenza di contenziosi legali, controversie giudiziarie in corso o sanzioni pecuniarie e amministrative comminate all'Ente nel corso dell'anno di esercizio.

Bilancio sociale approvato dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio dei Sindaci e dall'Assemblea ordinaria. «Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art 14 del decreto legislativo n° 117/2017»

ASeS - AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

**SEDE LEGALE VIA MARIANO FORTUNY, 20
00196 - ROMA (ITALIA) - CODICE FISCALE 90026450271
TEL. +39 06 32687455 - WWW.ASES-ONG.ORG**

SEGUICI SUI SOCIAL

